



AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE

Progetto Monitoraggio FSE

POR Calabria 2000-2006

“Indagine esiti occupazionali”

Asse III Misure 3.2, 3.3, 3.4, 3.9, 3.13

GIUGNO 2008



Indice

- 1 Quadro di riferimento
 - 2 Risorse finanziarie
 - 3 Indagine telefonica
 - Premessa
 - 3.1 Il gruppo di lavoro: i rilevatori
 - 3.2 L'universo di riferimento
 - 3.3 Lo strumento di indagine
 - 3.4 I criteri di rilevamento e il relativo campione indagato
 - 3.5 Tecnica di indagine
 - 3.6 Tasso di risposta del campione intervistato
 - 4 Analisi degli esiti occupazionali
 - 4.1 Misura 3.2: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo
 - 4.1.1 Destinatari delle attività
 - 4.1.2 Situazione occupazionale
 - 4.1.3 Profilo dell'utente-tipo
 - 4.2 Misura 3.3: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi
 - 4.2.1 Destinatari delle attività
 - 4.2.2 Situazione occupazionale
 - 4.2.3 Profilo dell'utente-tipo
 - 4.3 Misura 3.4: Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati
 - 4.3.1 Destinatari delle attività
 - 4.3.2 Situazione occupazionale
 - 4.3.3 Profilo dell'utente-tipo
 - 4.4 Misura 3.9: Sviluppo della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle PMI
 - 4.4.1 Destinatari delle attività
 - 4.4.2 Situazione occupazionale
 - 4.5 Misura 3.13: Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro
 - 4.5.1 Destinatari delle attività
 - 4.5.2 Situazione occupazionale
 - 4.5.3 Profilo dell'utente-tipo
 - 5 Sintesi generale
 - 5.1 Percorsi formativi
 - 5.1.1 Destinatari delle attività
 - 5.1.2 Situazione occupazionale
 - 5.2 Work Experience
 - 5.2.1 Destinatari delle attività
 - 5.2.2 Situazione occupazionale
- Indice Tabelle
Indice Grafici
Allegati

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

Il Programma Operativo Regionale Calabria 2000-2006, approvato con decisione della Commissione Europea C (2000)2345 dell'Agosto 2000, ha mirato a costruire un modello di sviluppo socio-economico autonomo e sostenibile incentrato sulla valorizzazione e il potenziamento delle risorse locali, umane, materiali e immateriali. Da una visione complessiva dei problemi e delle potenzialità della Calabria, emergente dall'analisi della situazione e dall'esame delle esperienze del precedente periodo di programmazione, è derivata l'identificazione di sei Assi prioritari, corrispondenti alle grandi aree di intervento che il POR assume come riferimento nel definire le scelte di investimento da realizzare nel periodo di programmazione:

- Asse I - Valorizzazione delle risorse naturali e ambientali (Risorse Naturali);
- Asse II - Valorizzazione delle risorse culturali e storiche (Risorse Culturali);
- Asse III - Valorizzazione delle risorse umane (Risorse Umane);
- Asse IV - Potenziamento e valorizzazione dei sistemi locali di sviluppo (Sistemi Locali di Sviluppo);
- Asse V - Miglioramento della qualità delle città, delle istituzioni locali e della vita associata (Città);
- Asse VI - Rafforzamento delle reti e nodi di servizio (Reti e Nodi di Servizio).

In ottemperanza alla Legge Regionale n. 5 del 19 Febbraio 2001 "Norme in materia di politiche regionali del lavoro e di servizi per l'impiego in attuazione del D. Lgs. n. 469/97" che le ha assegnato, con autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale e contabile, il compito di assistenza tecnica e monitoraggio della rete dei servizi e di supporto al sistema regionale di programmazione delle politiche del lavoro, Azienda Calabria Lavoro dal Luglio 2007 sta portando avanti il progetto "Monitoraggio del POR Calabria 2000-2006 Asse III - Risorse Umane" al fine di configurare per tutti gli attori del sistema, e in primo luogo per la Regione, un insieme di modelli, metodologie e strumenti per la definizione di politiche e strategie per una efficace *governance* e controllo del sistema stesso.

Oggetto del presente lavoro è la valutazione dei risultati in termini occupazionali delle attività formative e delle work experience, finanziate nell'ambito dell'Asse III Risorse Umane del POR Calabria 2000-2006, con particolare riferimento alle Misure 3.2, 3.3, 3.4, 3.9, 3.13.

Tab. 1.1 – Tipologia di interventi finanziabili nell’ambito ASSE III Risorse Umane POR Calabria

MISURA	AZIONI
3.2 – Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell’approccio preventivo	- <i>Azione 3.2.a:</i> Orientamento, consulenza e informazione - <i>Azione 3.2.b:</i> Work-Experience - <i>Azione 3.2.c:</i> Formazione
3.3 – Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi	- <i>Azione 3.3.a:</i> Orientamento, consulenza e informazione - <i>Azione 3.3.b:</i> Work-Experience - <i>Azione 3.3.c:</i> Formazione
3.4 – Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati	- <i>Azione 3.4.a:</i> Orientamento, consulenza e informazione - <i>Azione 3.4.b:</i> Work-Experience - <i>Azione 3.4.c:</i> Formazione
3.9 – Sviluppo della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle PMI	- <i>Azione 3.9.a:</i> Formazione
3.13 – Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro	- <i>Azione 3.13.a:</i> Orientamento, consulenza e informazione - <i>Azione 3.13.b:</i> Work Experience - <i>Azione 3.13.c:</i> Formazione

(Fonte: BURC - Parti I e II - n° 80 del 3.08.2001)

L’Asse III Risorse Umane, articolato nelle Misure da noi considerate, ha finanziato azioni finalizzate:

- ad incentivare l’inserimento o il reinserimento lavorativo degli inoccupati/disoccupati, con particolare attenzione verso i soggetti svantaggiati;
- a sostenere la crescita del tessuto produttivo regionale, mediante la valorizzazione delle Risorse Umane e interventi di aiuto allo sviluppo/consolidamento imprenditoriale;
- al sostegno per l’accesso e la partecipazione delle donne nel mercato del lavoro dipendente ed autonomo.

A questo quadro generale di indirizzo, vanno aggiunte le linee d’intervento indicate dal Complemento di Programmazione del POR Calabria 2000-2006 e la pubblicazione del Bando a Sportello, rivolto esclusivamente alle imprese, per la realizzazione di interventi di formazione continua o di formazione per nuove assunzioni, nonché il Piano regionale di formazione professionale 2002-2003.

Il tutto collocato in un quadro di evoluzione delle nuove politiche del lavoro che ha visto il definitivo riordino delle politiche attive e dei suoi strumenti.

La programmazione è stata concepita e strutturata con particolare attenzione ai più recenti strumenti di intervento: da un lato i progetti speciali per filiere e comparti di particolare interesse occupazionale o di innovazione tecnologica, dall'altro le work experience, realizzate in stretta intesa con l'Assessorato al Lavoro.

2. RISORSE FINANZIARIE

Sulla base delle indicazioni del POR Calabria 2000-2006, Asse III, le risorse finanziarie stabilite dal Bando Multimisura 2000-2001, per lo svolgimento delle attività formative ammontavano complessivamente ad € 44.108.766,86.

Come si evince anche dalla tabella 2.1, qui di seguito riportata, più del 43,34% delle risorse finanziarie previste ha interessato la Misura 3.3, riguardante l'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi, mentre solo il 6,48% ha riguardato la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro previsto dalla misura 3.13.

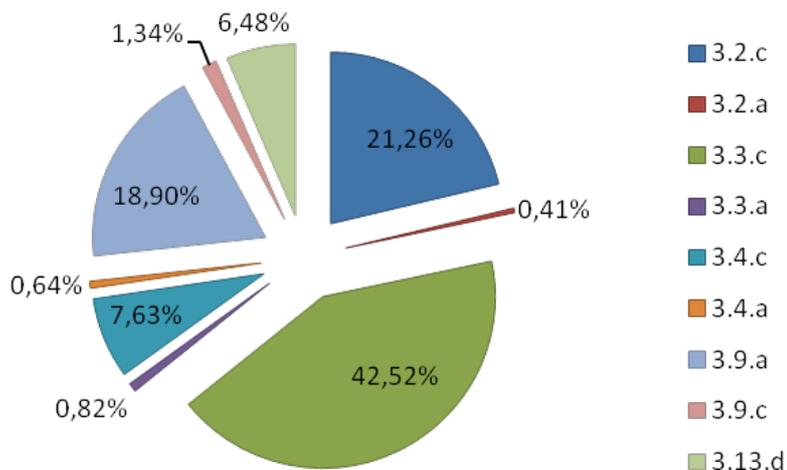
Alla misura 3.9 relativa allo sviluppo della competitività delle imprese pubbliche e private sono andati il 20,24% dei fondi disponibili e una percentuale leggermente superiore pari al 21,67 % è stata impegnata per l'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo (Misura 3.2). Infine per l'inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati sono state impiegate risorse pari all'8,27% del totale previsto.

Tab. 2.1 – Ripartizione per Misura delle Risorse Finanziarie Annualità 2000-2001

Misura	Costo totale	Quota pubblica	Quota privati
Misura 3.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo	€ 9.557.994,38	€ 9.104.413,87	€ 453.580,51
Misura 3.3 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi	€ 19.117.100,00	€ 18.206.552,53	€ 910.547,47
Misura 3.4 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di gruppi svantaggiati	€ 3.646.906,25	€ 3.473.204,11	€ 173.702,14
Misura 3.9 - Sviluppo della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle PMI	€ 8.927.216,25	€ 7.847.201,62	€ 1.080.014,63
Misura 3.13 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro	€ 2.859.549,98	€ 2.723.406,82	€ 136.143,16
Totale	€ 44.108.766,86	€ 41.354.778,95	€ 2.753.987,91

(Elaborazione dati tratti da BURC - Parti I e II - n° 80 del 3.08.2001)

Graf. 2.1 - Percentuale delle risorse finanziarie ripartite per Misura stabilite dal Bando Multimisura 2000-2001 per lo svolgimento dei Percorsi Formativi



In esecuzione al Complemento di Programmazione POR Calabria 2000-2006, con delibera della Giunta Regionale n. 689 del 10 settembre 2003, sono state approvate le disposizioni per la presentazione di progetti attuativi dei Piani Provinciali di formazione ex L. R. n. 18/1985, per l'annualità 2002/2003.

Dalla tabella 2.2 si può notare che il 38,68% delle risorse ha interessato la Misura 3.3, il 21,26% la Misura 3.4, 20,76% la Misura 3.13, e il 19,30% la Misura 3.2.

Tab. 2.2 – Ripartizione per Misura delle Risorse Finanziarie Annualità 2002-2003

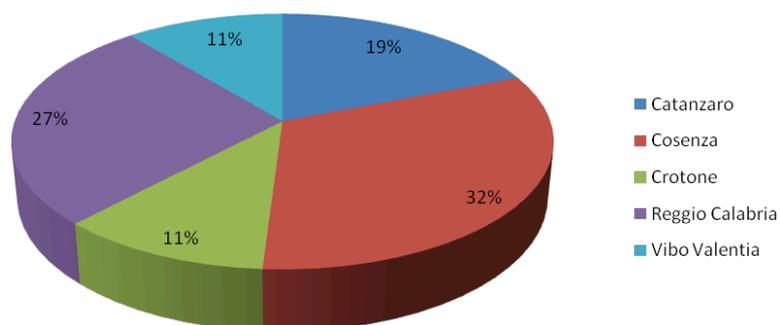
Misura	Azione	Costo totale	Quota pubblica	Quota privati
Misura 3.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo	Azione 3.2.c Formazione	€ 2.210.600,00	€ 2.210.600,00	€ -
Misura 3.3 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi	Azione 3.3.c Formazione	€ 4.430.600,00	€ 4.430.600,00	€ -
Misura 3.4 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di gruppi svantaggiati	Azione 3.4.c Formazione	€ 2.434.850,00	€ 2.434.850,00	€ -
Misura 3.13 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro	Azione 3.13.c Formazione	€ 2.377.100,00	€ 2.377.100,00	€ -
Totale		€ 19.850.000	€ 18.700.000	€ 1.050.000

(Fonte: Supplemento Straordinario n° 2 - BURC - Parti I e II - n° 17 del 16.09.2003)

Per quanto attiene alla ripartizione delle risorse su base provinciale, nel rispetto degli accordi presi con le singole Amministrazioni, risultano definite, secondo un criterio territoriale, le seguenti percentuali:

- Catanzaro	19%
- Cosenza	32%
- Crotone	11%
- Reggio Calabria	27%
- Vibo Valentia	11%

Graf. 2.2 – Percentuale delle risorse assegnate su base provinciale



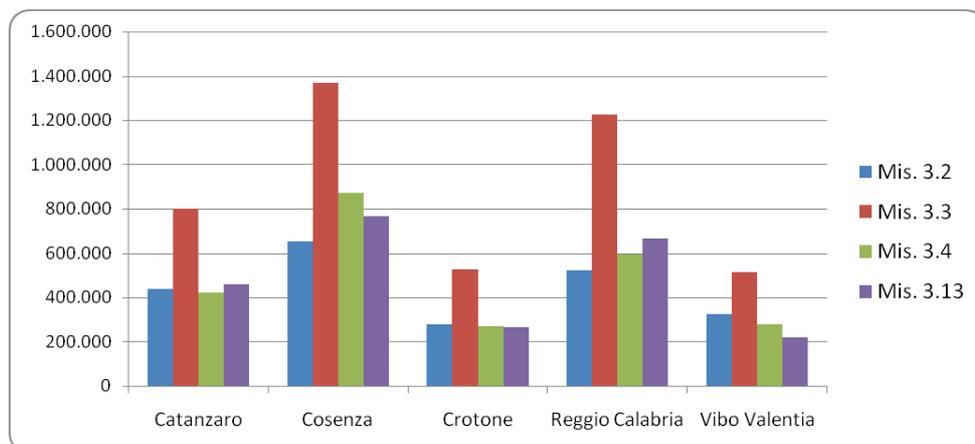
La tabella 2.3 illustra quindi nel dettaglio la ripartizione delle risorse previste dall'Annualità 2002-2003, suddivisa per linee di intervento.

Tab. 2.3 – Ripartizione per Provincia delle Risorse Finanziarie Annualità 2002-2003

Provincia	%	Mis. 3.2	Mis. 3.3	Mis. 3.4	Mis. 3.13	TOTALE
		€	€	€	€	€
Catanzaro	19	438.000,00	798.000,00	420.750,00	457.500,00	2.114.250,00
		€	€	€	€	€
Cosenza	32	651.000,00	1.368.000,00	870.000,00	768.000,00	3.657.000,00
		€	€	€	€	€
Crotona	11	276.000,00	525.000,00	271.500,00	267.000,00	1.339.500,00
		€	€	€	€	€
Reggio Calabria	27	522.000,00	1.224.000,00	594.000,00	666.000,00	3.006.000,00
		€	€	€	€	€
Vibo Valentia	11	323.600,00	515.600,00	278.600,00	218.600,00	1.336.400,00
		€	€	€	€	€
Totale	100	2.210.600,00	4.430.600,00	2.434.850,00	2.377.100,00	11.453.150,00

(Fonte: Avviso pubblico presentazione dei progetti per i piani provinciali di formazione professionale L.R. 18/1985 Azioni 3.2c, 3.3c, 3.4c, 3.13c; anno 2003/Regione Calabria Dipartimento Formazione Professionale)

Graf. 2.3 – Risorse assegnate per l’attuazione dei Piani Provinciali di formazione (2002-2003)



Sulla base di tali ripartizioni e parametri/indicatori, le Amministrazioni Provinciali hanno strutturato i Piani Provinciali con l’individuazione dei fabbisogni professionali del proprio territorio.

Tale lavoro ha prodotto una proposta di Avviso pubblico che ha determinato la prima concreta esperienza di programmazione pienamente concertata tra Regione ed Amministrazioni provinciali.

Le figure professionali individuate per soddisfare i fabbisogni formativi provinciali, sono qui di seguito riportate analiticamente.

- **Provincia di Catanzaro**

Nella provincia di Catanzaro, secondo i dati forniti dal Dipartimento Formazione Professionale della Regione Calabria, sono stati attuati percorsi formativi relativi complessivamente a 26 figure professionali diversamente ripartite per linee di intervento e settori economici di riferimento.

La linea di intervento relativa all’inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo, ha visto la definizione di 2 figure professionali relative all’ambito dei beni culturali, 2 pertinenti all’ambito turistico e 2 figure proprie del settore industriale; solo 1 professionalità è pertinente al settore dell’agricoltura.

Tab. 2.4 – Provincia di Catanzaro - Misura 3.2: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti nella logica dell'approccio preventivo

Figure professionali	Ore	Allievi	h/allievi/€	Livello	Totale €
Animatore turistico	400	15	10	II	60.000
Elettricista/impiantista	500	15	8	I	60.000
Guida ambientale-escursionista	400	15	10	II	60.000
Operatore tecnico impianti termici innovativi	500	15	10	II	75.000
Tosatore in olivicoltura	400	15	8	I	48.000
Restauratore dei beni artistici culturali	500	15	8	I	60.000
Tecnico della tutela e conservazione dell'edilizia storica e delle opere d'arte	500	15	10	II	75.000
Totale					438.000

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

Per quanto riguarda la linea di intervento 3.3 che prevede una particolare attenzione nei confronti dei disoccupati di lunga durata, degli 11 percorsi formativi previsti, 3 attenevano all'area informatica, 3 al settore dei servizi e altrettanti all'ambito dell'agricoltura, 2 figure professionali riguardavano il settore del turismo e della salvaguardia del patrimonio storico-ambientale.

Tab. 2.5 - Provincia di Catanzaro - Misura 3.3: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi

Figure professionali	Ore	Allievi	h/allievi/€	Livello	Totale €
Esperto di comunicazione	500	15	10	II	75.000
Addetto manutentore hardware	500	15	10	II	75.000
Esperto operatore CAD-CAM	500	15	10	II	75.000
Esperto di organizzazione aziendale e qualità	450	15	11	Specializzazione	74.250
Operatore parchi naturali ed aree protette	500	15	10	II	75.000
Tecnico controllo qualità settore agricolo	400	15	11	Specializzazione	66.000
Tecnico agricolo ad indirizzo vitivinicolo	400	15	11	Specializzazione	66.000
Tecnico della conservazione e valorizzazione del territorio	450	15	10	II	67.500
Tecnico dell'agricoltura biologica	500	15	10	II	75.000
Tecnico dell'ambiente e della sicurezza	450	15	11	Specializzazione	74.250
Web master/designer	500	15	10	II	75.000
Totale					798.000

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

Dei 4 interventi formativi relativi alla Misura 3.4 e quindi all'inserimento e al reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, 2 erano relativi all'area penale, 1 ha interessato soggetti tossicodipendenti e 1 ha avuto come beneficiari soggetti diversamente abili.

Tab. 2.6 - Provincia di Catanzaro - Misura 3.4: Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati

Figure professionali	Ore	Allievi	h/allievi/€	Livello	Totale €
Addetto artigianato tipico locale	600	15	11	Comunità tossicodipendenti	99.000
Addetto informatico	600	15	11	Handicappati Svantggiati	99.000
Formazione Detenuti Carceri Giudiziarie Siano-Catanzaro (Punto 1.5.5.b del C.d.P.)	700	15	11	Detenuti	115.500
Formazione Giovani Disadattati con provvedimenti Autorità Giudiziaria Minorile - Affidamento Diretto Istituto Carcerario Minorile di Catanzaro (Punto 1.5.5.b del C.d.P.)	650	15	11	Disadattati	107.250
Totale					420.750

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

La promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro ha sviluppato 2 percorsi formativi relativi all'ambito dei servizi, 2 attinenti alla conservazione del patrimonio storico-ambientale, 1 riguardante il mondo dei servizi e 1 relativo alla gestione di una struttura ricettiva per turisti.

Tab. 2.7 - Provincia di Catanzaro - Misura 3.13: Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

Figure professionali	Ore	Allievi	h/allievi/€	Livello	Totale €
Addetta al customer care (operatore di call center)	450	15	10	II	67.500
Animatrice sociale	500	15	10	II	75.000
Esperta tessitrice e restauratrice di tessuti antichi	500	15	10	II	75.000
Gestore di Bed & Breakfast	500	15	11	II	75.000
Auditor ambientale	600	15	10	II	90.000
Documentarista - Archivista di beni culturali	500	15	11	II	75.000
Totale					457.500

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

- **Provincia di Cosenza**

La Provincia di Cosenza ha messo in atto 48 percorsi formativi relativi ad altrettante figure professionali.

Per quanto attiene alla Misura 3.2 relativa alla politica preventiva di inserimento e reinserimento di giovani e adulti nel mercato del lavoro, si rilevano 6 figure professionali attinenti al settore dei servizi, e 2 riguardanti il settore del turismo.

Tab. 2.8 – Provincia di Cosenza - Misura 3.2: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti nella logica dell'approccio preventivo

Figure professionali	Ore	Allievi	h/allievi/€	Livello	Totale €
Acconciatore (uomo-donna)	900	15	8	I	108.000
Assistente al Responsabile di produzione (nell'ambito del Patto Territoriale)	600	15	10	II	90.000
Assistente al Responsabile amministrativo (nell'ambito del Patto Territoriale)	600	15	10	II	90.000
Esperto all'amm.ne del personale	400	15	11	Specializzazione	66.000
Esperto Commercializzazione e International Trading	400	15	11	Specializzazione	66.000
Guida Turistica	400	15	11	Specializzazione	66.000
Cuoco Cucina Tipica	600	15	11	Specializzazione	99.000
Esperto Enogastronomico Calabrese	400	15	11	Specializzazione	66.000
Totale					651.000

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

La politica curativa relativa all'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne inoccupati o disoccupati di lunga durata, ha visto la progettazione di 9 figure professionali prevalentemente attinenti al settore industriale e agroalimentare. In dettaglio si rilevano 11 percorsi relativi alle diverse fasi della lavorazione industriale, 4 pertinenti al settore agroalimentare, 2 riguardanti il mondo dei servizi e 1 relativo al comparto informatico.

Tab. 2.9 - Provincia di Cosenza - Misura 3.3: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi

Figure professionali	Ore	Allievi	h/allievi/€	Livello	Totale €
Installatore impianti elettrici e termici	600	15	10	I	90.000
Tecnico esperto in processi di conservazione degli alimenti	400	15	11	Specializzazione	66.000
Tecnico controllo qualità settore agricolo	400	15	11	Specializzazione	66.000
Operaio specializzato per restauro edile	600	15	8	I	72.000
Esperto di comunicazione	600	15	10	II	90.000
Esperto di diritto aziendale	600	15	10	II	90.000
Operatore informatico	600	15	8	I	72.000
Operaio settore agroalimentare	600	15	8	I	72.000
Esperto Marketing e Packaging prodotti agroalimentari	400	15	11	Specializzazione	66.000
Tecnico logistica e movimentazione derrate alimentari	400	15	11	Specializzazione	66.000
Addetto alle vendite	600	15	8	I	72.000
Saldatore rete idrica e gas	400	15	11	Specializzazione	66.000
Tecnico di Cantiere	400	15	11	Specializzazione	66.000
Operaio specializzato in lavorazione cibi	600	15	8	I	72.000
Operaio specializzato per l'industria olearia	400	15	11	Specializzazione	66.000
Operaio specializzato agricoltura biologica	400	15	11	Specializzazione	66.000
Addetto alla lavorazione delle carni	600	15	8	I	72.000
Operaio specializzato macchine settore tessile	400	15	11	Specializzazione	66.000
Operaio specializzato macchine tipografiche	600	15	8	I	72.000
Totale					1.368.000

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

La linea di intervento relativa all'inserimento o reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ha riguardato prevalentemente il settore dell'artigianato con 8 percorsi

formativi, 1 figura professionale ha riguardato il mondo dei servizi. Da rilevare che 3 percorsi professionali sono stati specificamente rivolti a soggetti extracomunitari.

Tab. 2.10 - Provincia di Cosenza - Misura 3.4: Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati

Figure professionali	Ore	Allievi	h/allievi/€	Livello	Totale €
Ceramista	600	15	8	I	72.000
Operatore per la lavorazione del legno	600	15	8	I	72.000
Operatore lavorazione cuoio e pelli	600	15	8	I	72.000
Ricamatrici	600	15	8	I	72.000
Impagliatore sedie di Vienna	400	15	11	Specializzazione	66.000
Restauratore tessuti e costumi teatrali	600	15	8	I	72.000
Addetto manutenzione (per extracomunitari)	600	15	8	I	72.000
Carpentiere (per extracomunitari)	600	15	8	I	72.000
Ferraiolo (per extracomunitari)	600	15	8	I	72.000
Addetto alla lavorazione fichi secchi	600	15	8	I	72.000
Restauratore di manoscritti	400	15	11	Specializzazione	66.000
Traduttore Harabesh	600	15	10	II	90.000
Totale					870.000

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

La partecipazione femminile al mercato del lavoro è stata promossa con 9 percorsi formativi di cui 7 relativi all'ambito dei servizi e 2 pertinenti al settore commerciale.

Tab. 2.11 - Provincia di Cosenza - Misura 3.13: Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

Figure professionali	Ore	Allievi	h/allievi/€	Livello	Totale €
Estetista	900	15	8	I	108.000
Operatrice stabilimento termale	600	15	8	I	72.000
Operatrice del Benessere (Beauty Farm)	400	15	11	Specializzazione	66.000
Operatrice di centri di accoglienza donne in difficoltà	600	15	10	II	90.000
Musicoterapica	400	15	10	II	90.000
Addetta segreteria, specializzata front-line e office automation	600	15	8	I	72.000
Corso base di lingue: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo	600	15	10	II	90.000
Addetta contabilità aziendale	600	15	10	II	90.000
Esperta in tecnica avanzata di commercializzazione	600	15	10	II	90.000
Totale					768.000

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

• **Provincia di Crotone**

La Provincia di Crotone ha sviluppato in totale 17 percorsi formativi relativi ad altrettante figure professionali, ripartiti fra le diverse linee di intervento.

Per quanto attiene alla Misura relativa all'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti nella logica dell'approccio preventivo, sono state individuate 4 figure professionali attinenti rispettivamente all'ambito dei beni culturali, al settore turistico, al comparto dei servizi relativi alle sicurezza e al settore tecnico-automobilistico.

Tab. 2.12 - Provincia di Crotone - Misura 3.2: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti nella logica dell'approccio preventivo

Figure professionali	Ore	Allievi	h/allievi/€	Livello	Totale €
Animatore turistico	500	15	8	I	60.000
Elettrauto	600	15	8	I	72.000
Guardia giurata-addetto alla sicurezza	700	15	8	I	84.000
Tecnico recupero e valorizzazione centri storici	500	15	8	I	60.000
Totale					276.000

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

Dei 7 percorsi formativi attuati in merito alla Misura 3.3, 2 sono pertinenti al settore informatico, 2 all'ambito turistico-culturale, 2 riguardano il mondo dei servizi e 1 attiene ad una specializzazione tecnico-elettrica.

Tab. 2.13 - Provincia di Crotone - Misura 3.3: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi

Figure professionali	Ore	Allievi	h/allievi/€	Livello	Totale €
Addetto al telelavoro	600	15	10	II	90.000
Guida turistica Culturale	600	15	10	II	90.000
Guida turistica Specialistica	400	15	11	Specializzazione	66.000
Impiantista elettrico	600	15	8	I	72.000
Manager esperto di project management	400	15	11	Specializzazione	66.000
Tecnico Esperto Multimediale	400	15	11	Specializzazione	66.000
Tecnico esperto Operatore Cad/Cam	500	15	11	II	75.000
Totale					525.000

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

La linea di intervento relativa ai soggetti svantaggiati ha attuato tre percorsi formativi così ripartiti: 1 attinente al settore informatico, 1 riguardante qualifiche tecniche e uno relativo al settore dei servizi socio-assistenziali.

Tab. 2.14 - Provincia di Crotone - Misura 3.4: Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati

Figure professionali	Ore	Allievi	h/allievi/€	Livello	Totale €
Operatore informatico	600	15	11	Corpo speciale	99.000
Operatore L.I.S. – Linguaggio dei segni	500	15	11	Corpo speciale	82.500
Manutentore Polivalente (meccanico/elettrico/strumentale)	600	15	10	II	90.000
Totale					271.500

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

I 3 percorsi formativi attuati nella Provincia di Crotone per promuovere la partecipazione femminile al mercato del lavoro sono tutti pertinenti al comparto dei servizi.

Tab. 2.15 - Provincia di Crotone - Misura 3.13: Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

Figure professionali	Ore	Allievi	h/allievi/€	Livello	Totale €
Addetto di call center	600	15	8	I	72.000
Estetista	600	15	10	II	90.000
Addette telelavoro	700	15	10	II	105.000
Totale					267.000

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

○ **Provincia di Reggio Calabria**

La Provincia di Reggio Calabria ha complessivamente realizzato 35 percorsi formativi corrispondenti a 30 diverse figure professionali.

Per quanto attiene alla linea di intervento 3.2, sono stati attuati 6 percorsi di formazione così suddivisi: 3 relativi ai servizi, 2 al comparto informatico e 1 al settore agricolo.

Tab. 2.16 - Provincia di Reggio Calabria - Misura 3.2: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti nella logica dell'approccio preventivo

Figure professionali	Ore	Allievi	h/allievi/€	Livello	Totale €
Acconciatore (uomo-donna)	900	15	8	I	108.000
Acconciatore (uomo-donna)	900	15	8	I	108.000
Esperti sistemi di certificazione ex norme Uni EN ISO 9001 e successive	600	15	8	II	72.000
Operatore delle attività di Terminal	600	15	8	I	72.000
Tecnico di filiera in agricoltura	600	15	8	I	72.000
Tecnico hardware	600	15	10	II	90.000
Totale					522.000

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

Relativamente all'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi, i percorsi formativi attuati risultano essere così suddivisi: 5 riguardano settori specificamente tecnici, 4 attengono al mondo dei servizi, 2 figure professionali sono proprie dell'artigianato e altrettante dell'edilizia. Le restanti 2 qualifiche professionali attengono al commercio e al settore agroalimentare

Tab. 2.17 - Provincia di Reggio Calabria - Misura 3.3: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi

Figure professionali	Ore	Allievi	h/allievi/€	Livello	Totale €
Acconciatore (uomo-donna)	600	15	8	I	72.000
Pizzaiolo	600	15	8	I	72.000
Operatore televisivo e cinematografico	600	15	8	I	72.000
Scenografo-costumista	600	15	8	I	72.000
Tecnico di vendita	600	15	8	I	72.000
Cuoco cucina tipica	600	15	8	I	72.000
Muratore	600	15	8	I	72.000
Carpentiere	600	15	8	I	72.000
Tecnico logistico e movimento merci	600	15	8	I	72.000
Tecnico restauro legno	600	15	8	I	72.000
Tecnico restauro legno	600	15	8	I	72.000
Tecnico di produzione agricola e biologica (bergamotto)	600	15	10	II	90.000
Installatore impianti elettrici e termici	600	15	10	II	90.000
Pilota elicottero	600	15	10	II	90.000
Pilota elicottero	600	15	10	II	90.000
Totale					1.224.000

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

Relativamente alla Misura 3.4 sono stati attuati 5 percorsi formativi attinenti al settore dell'artigianato. Una sola qualifica professionale ha riguardato il settore tecnico della gestione dei rifiuti.

Tab. 2.18 - Provincia di Reggio Calabria - Misura 3.4: Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati

Figure professionali	Ore	Allievi	h/allievi/€	Livello	Totale €
Ceramista/Decoratore	600	15	11	I	99.000
Ceramista/Decoratore	600	15	11	I	99.000
Mosaicista	600	15	11	I	99.000
Ricamo artistico	600	15	11	I	99.000
Falegname ebanista	600	15	11	I	99.000
Tecnico addetto gestione discariche	600	15	11	I	99.000
Totale					594.000

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro sono stati avviati 8 percorsi formativi di cui 5 attinenti all'ambito dei servizi, 1 al settore dell'artigianato, 1 a quello commerciale e 1 pertinente all'avvio di una nuova impresa.

Tab. 2.19 - Provincia di Reggio Calabria - Misura 3.13: Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

Figure professionali	Ore	Allievi	h/allievi/€	Livello	Totale €
Estetista	900	15	8	I	108.000
Estetista	900	15	8	I	108.000
Addette alle vendite settore commerciale	600	15	8	II	72.000
Operatrice stenotype	600	15	8	I	72.000
Esperta di progettazione gestione programmi comunitari	600	15	10	II	90.000
Imprenditrice dell'impresa alberghiera	600	15	8	I	72.000
Operatrice di tessitura tradizionale e ricamo artistico	600	15	8	I	72.000
Addetta telelavoro	600	15	8	I	72.000
Totale					666.000

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

- **Provincia di Vibo Valentia**

La Provincia di Vibo Valentia ha attuato 12 percorsi di formazione corrispondenti ad altrettante qualifiche professionali.

Per l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti in una logica di approccio preventivo, sono state previste 3 figure professionali concernenti rispettivamente il mondo dei servizi, il settore tecnico della lavorazione dei metalli e il campo dell'edilizia.

Tab. 2.20 - Provincia di Vibo Valentia - Misura 3.2: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti nella logica dell'approccio preventivo

Figure professionali	Ore	Allievi	Livello	h/allievi/€	Convittualità	Scambi	Totale €
Cameriera di sala	800	15	I	8	9.000	17.600	122.600
Carpentiere muratore	800	15	I	8	9.000		105.000
Saldatore metalli e leghe	800	15	I	8			96.000
Totale							323.600

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

Le 5 figure professionali previste per favorire l'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne inoccupati o disoccupati di lunga durata, risultano essere così ripartite: 2 nel settore dei servizi, 1 in quello informatico, 1 nel settore audio e video multimediale e 1 nell'ambito dell'acquicoltura marina.

Tab. 2.21 - Provincia di Vibo Valentia - Misura 3.3: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi

Figure professionali	Ore	Allievi	Livello	h/allievi/€	Convittualità	Scambi	Totale €
Cuoco pasticciere	800	15	I	8	9.000	17.600	122.600
Arredatore vetrinista	800	15	I	8			96.000
Operatori di apparecchiature di registrazione audio e video	800	15	I	8			96.000
Tecnico esperto in acquicoltura marina	800	15	I	8			105.000
Tecnico disegnatore Cad-cam	800	15	I	8			96.000
Totale							515.600

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

Dei 2 percorsi previsti per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo dei gruppi svantaggiati, 1 riguarda il settore dell'artigianato e 1 il campo dei servizi socio-assistenziali.

Tab. 2.22 - Provincia di Vibo Valentia - Misura 3.4: Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati

Figure professionali	Ore	Allievi	Livello	h/allievi/€	Convittualità	Scambi	Totale €
Operatore dei servizi sociali	800	15	II	10	9.000	17.600	146.600
Addetto alle macchine per la tessitura e lavorazione a maglia	800	15	FAS. DEB.	11			132.000
Totale							278.600

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

La Misura 3.13 ha previsto la creazione di 2 figure professionali, di cui 1 specificamente attinente al settore dell'artigianato, mentre l'altra concernente il mondo dei servizi.

Tab. 2.23 - Provincia di Vibo Valentia - Misura 3.13: Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

Figure professionali	Ore	Allievi	Livello	h/allievi/€	Convittualità	Scambi	Totale €
Parrucchiera specialista nelle cure di bellezza della persona	800	15	I	8	9.000	17.600	122.600
Orato tecnico fili granista cesellatore	800	15	I	8			96.000
Totale							278.600

(Fonte: Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale)

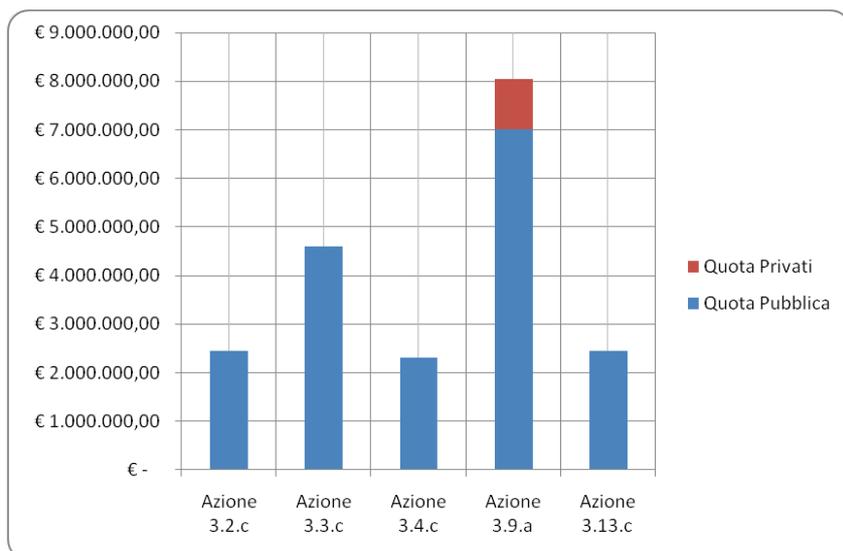
Con decreto n. 9080/2003 è stato indetto Avviso pubblico con procedura di evidenza pubblica "a sportello", secondo le misure del policy Field D per la presentazione di interventi progettuali concernenti la formazione continua nelle imprese, sia pubbliche che private, e la formazione professionale finalizzata all'occupazione.

Tab. 2.24 - Ripartizione per Misura delle Risorse Finanziarie del Bando a Sportello

Misura	Azione	Costo totale	Quota pubblica	Quota privati
Misura 3.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo	Azione 3.2.c Formazione	€ 2.450.000	€ 2.450.000	€ -
Misura 3.3 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi	Azione 3.3.c Formazione	€ 4.600.000	€ 4.600.000	€ -
Misura 3.4 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di gruppi svantaggiati	Azione 3.4.c Formazione	€ 2.300.000	€ 2.300.000	€ -
Misura 3.9 - Sviluppo della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle PMI	Azione 3.9.a Formazione	€ 8.050.000	€ 7.000.000	€ 1.050.000
Misura 3.13 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro	Azione 3.13.c Formazione	€ 2.450.000	€ 2.450.000	€ -
Totale		€ 19.850.000	€ 18.700.000	€ 1.050.000

(Fonte: Supplemento Straordinario n° 2 - BURC - Parti I e II - n° 17 del 16.09.2003)

Graf. 2.4 – Ripartizione delle risorse del Bando a Sportello suddivise per tipologia di azione



Infine, con decreto n° 880 del 16 ottobre 2001, in esecuzione delle linee generali del Complemento di Programmazione, sono state approvate le disposizioni di attuazione delle *work experience*, quale momento determinante e qualificante delle politiche attive del lavoro, finalizzate a favorire il delicatissimo momento di incrocio tra domanda e offerta.

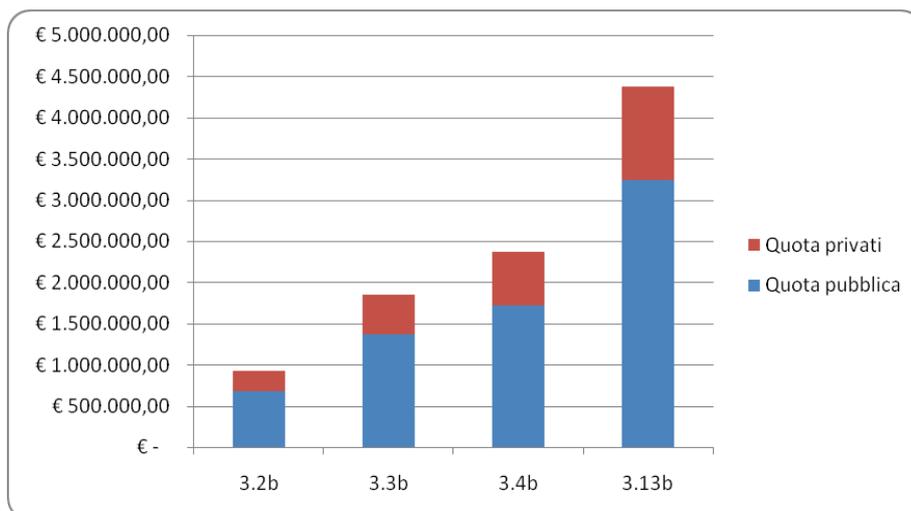
Posto che la Work Experience è una forma di tirocinio formativo che si rivolge a soggetti privi di occupazione e favorisce l'ingresso nel mondo del lavoro attraverso un periodo di presenza in azienda, che consente di approfondire le conoscenze acquisite durante gli studi ed applicarle nella pratica, le Misure finanziate, in base al Decreto Regionale n° 12042 del 21 novembre 2001, per tale tipologia di intervento sono state la 3.2, la 3.3, la 3.4 e la 3.13, per la somma complessiva di € 7.004.731,81, al netto della quota di cofinanziamento a carico dei privati.

Tab. 2.25 – Ripartizione analitica delle risorse per tipologia di azione relativamente al Bando a Sportello

Misura	Costo totale	Quota pubblica	Quota privati
Misura 3.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo	€ 923.247,52	€ 682.400,34	€ 240.847,18
Misura 3.3 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi	€ 1.845.728,73	€ 1.364.234,28	€ 481.494,45
Misura 3.4 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di gruppi svantaggiati	€ 2.376.126,52	€ 1.720.643,34	€ 655.483,18
Misura 3.13 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro	€ 4.380.084,62	€ 3.237.453,85	€ 1.142.630,77
Totale	€ 9.525.187,39	€ 7.004.731,81	€ 2.520.455,58

(Elaborazione dati tratti da Avviso pubblico presentazione dei progetti per i piani provinciali di formazione professionale L.R. 18/1985; anno 2003/Regione Calabria Dipartimento Formazione Professionale)

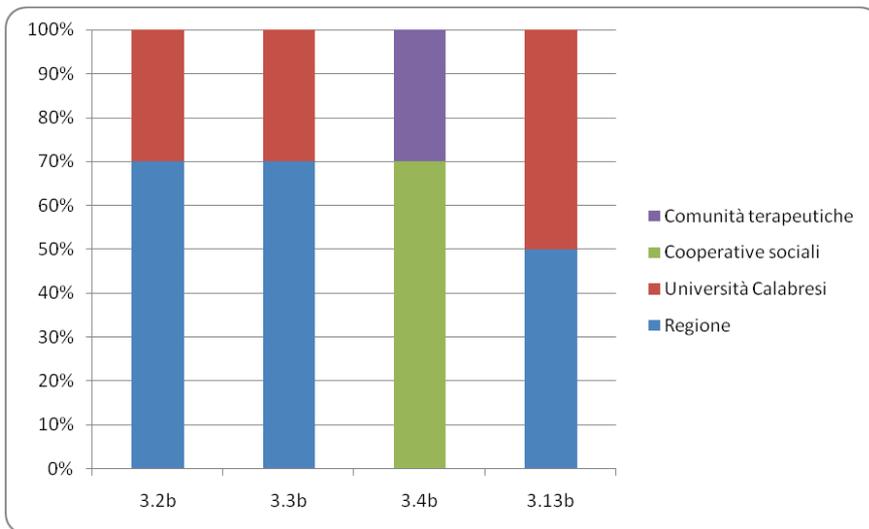
Graf. 2.5 – Misure finanziate per l’attuazione delle work experience distribuite per quote pubbliche e private



La ripartizione è risultata, quindi, la seguente:

1. Misura 3.2b: 70% per le iniziative facenti capo alla regione Calabria, 30% per le iniziative facenti capo alle università calabresi;
2. Misura 3.3b: 70% per le iniziative facenti capo alla regione Calabria, 30% per le iniziative facenti capo alle università calabresi;
3. Misura 3.4b: 70% per le iniziative facenti capo alle Cooperative sociali, 30% per le iniziative facenti capo alle Comunità terapeutiche;
4. Misura 3.13b: 50% per le iniziative facenti capo alla regione Calabria, 50% per le iniziative facenti capo alle università calabresi, da ripartirsi in proporzione di 1/3 per ciascuna Università.

Graf. 2.6 – Misure finanziate per l'attuazione delle work experience distribuite tra soggetti destinatari



Claudia 24-7-08 12:22

Comento: PER MARCO: Qui è stato tolto un pezzo!!

3. INDAGINE TELEFONICA

Premessa

Il progetto “**Monitoraggio del POR Calabria 2000-2006 Asse III - Risorse Umane**” ha avuto tra i suoi compiti quello di determinare gli effetti occupazionali degli interventi previsti e realizzati. Questo obiettivo del progetto è stato raggiunto grazie all’attuazione di interviste telefoniche appositamente strutturate, per mettere in evidenza l’efficacia delle attività formative.

La continua evoluzione del sistema economico e la rapidità del suo cambiamento, la flessibilità richiesta dal mercato nell’adeguamento della domanda, impongono ai decisori pubblici, per quanto concerne le politiche del lavoro, una sempre maggiore conoscenza della reale efficacia degli interventi formativi, sì da poter definire, di volta in volta, le politiche più idonee a favorire l’incontro tra domanda ed offerta sulla base dei bisogni dei soggetti coinvolti.

È da considerare, inoltre che le esigenze di monitoraggio e valutazione delle politiche attive del lavoro sono profondamente mutate, negli ultimi anni, in virtù sia della progressiva integrazione tra i sistemi di istruzione, di formazione e di lavoro sia dell’ampliamento della gamma di offerte di interventi di politica attiva del lavoro.

Da tutto ciò nasce la necessità di un *piano di rilevazione degli esiti occupazionali* che non sia la “tradizionale” indagine sull’inserimento lavorativo degli inoccupati o dei disoccupati, ma che tenga conto di indicatori quali ad esempio:

- *l’occupabilità del soggetto attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite;*
- *l’utilizzo di queste competenze anche in settori diversi del percorso frequentato;*
- *l’incidenza del genere;*
- *l’incidenza dell’età,*
- *l’importanza dei tempi trascorsi tra il percorso frequentato e l’inserimento lavorativo;*
- *l’utilizzo dei Servizi offerti sul territorio, utili per l’inserimento lavorativo.*

Il tutto anche per raggiungere l’ambizioso obiettivo di rendere omogenei gli indicatori di monitoraggio regionali e nazionali.

Tenuto conto di quanto sopra, prima di avviare la rilevazione telefonica, si è proceduto definendo alcuni parametri fondamentali quali:

- il gruppo di lavoro;
- l’universo di riferimento;
- lo strumento di indagine;
- i criteri di rilevamento e il relativo campione indagato.

3.1 - Il gruppo di lavoro: i rilevatori

Azienda Calabria Lavoro nella sua attività di monitoraggio sul territorio si è avvalsa della collaborazione di esperti Junior e Senior che, sin dalle prime fasi del progetto, hanno partecipato a momenti di formazione interna che li ha portati a condividere la metodologia e gli obiettivi del Progetto medesimo.

Per l'attuazione dell'indagine telefonica, effettuata nel periodo compreso tra Gennaio e Aprile 2008 e strutturata secondo le indicazioni comunitarie recepite tecnicamente dall'ISFOL a livello nazionale, si è creato, fra i suddetti esperti, un ulteriore team di lavoro che si occupasse specificamente del rilevamento in questione.

Questo gruppo di lavoro, sotto la guida dell'Esperto Valutatore ha operato per definire di concerto gli obiettivi dell'indagine telefonica, il modello del questionario/intervista, i tempi di lavoro e le modalità di realizzazione delle attività.

Partendo quindi dall'esperienza pregressa di ciascuno, maturata anche durante l'attività di monitoraggio presso le Province e gli uffici regionali, sono stati costituiti 5 sottogruppi di lavoro guidati da esperto/referente che si sono occupati del rilevamento telefonico.

3.2 - L'universo di riferimento

Il progetto "Monitoraggio del POR Calabria 2000-2006 Asse III - Risorse Umane" ha monitorato le *attività formative* e le *work experience* relative alle Misure 3.2, 3.3, 3.4, 3.9, 3.13; un capitolo a parte ha riguardato il monitoraggio della Misura 3.10 che per la specificità e la dimensione sarà successivamente trattata.

Il Monitoraggio di tali Misure e quindi delle relative attività ha comportato una serie di difficoltà determinate soprattutto dall'ampio margine di tempo intercorso tra la realizzazione delle attività stesse e l'attuazione del monitoraggio. In particolare, questo dilatamento temporale ha comportato:

- difficoltà di reperimento del materiale cartaceo nelle diverse Province e presso gli Uffici Regionali;
- difformità tra la modulistica di riferimento;
- difficoltà di reperimento dei dati e conseguente irrintracciabilità dei soggetti destinatari.

Ciò premesso, le attività monitorate e considerate alla data di Febbraio 2008, distinte per Misure e per tipologia sono state le seguenti:

Tab. 3.1 – Percorsi formativi e Work Experience monitorate

	<i>percorsi formativi</i>	<i>work experience</i>
Misura 3.2	80	213
Misura 3.3	127	297
Misura 3.4:	33	287
Misura 3.13	27	253

3.3 - Lo strumento di indagine

Al fine di definire al meglio lo strumento di rilevazione, prima di iniziare l'attività stessa, sono state realizzate n. 50 interviste pilota, per testarne la "somministrabilità" e l'efficacia.

Poiché tale fase pilota ha evidenziato lievi criticità, è stato necessario apportare modifiche ai questionari originari e alla metodologia di intervista.

Infatti, ad esempio, per la Misura 3.9, i soggetti contattati sono stati sempre i datori di lavoro, attesa l'impossibilità di interagire direttamente con i destinatari dell'azione formativa, mentre per la Misura 3.4, laddove i destinatari finali appartenevano a particolari categorie di svantaggio, si è ripiegato sulle interviste ai beneficiari/Enti gestori delle attività.

Stante la diversità delle *Azioni*, si è deciso di adottare due diversi tipi di questionari, l'uno utilizzato in ordine alle work experience, l'altro utilizzato per le attività formative. Qui di seguito si riporta, schematizzato per settori di indagine, il modello dell'intervista telefonica effettuata.

Tab. 3.2 - Modello di intervista telefonica relativo alle misure 3.2, 3.3, 3.4, 3.13

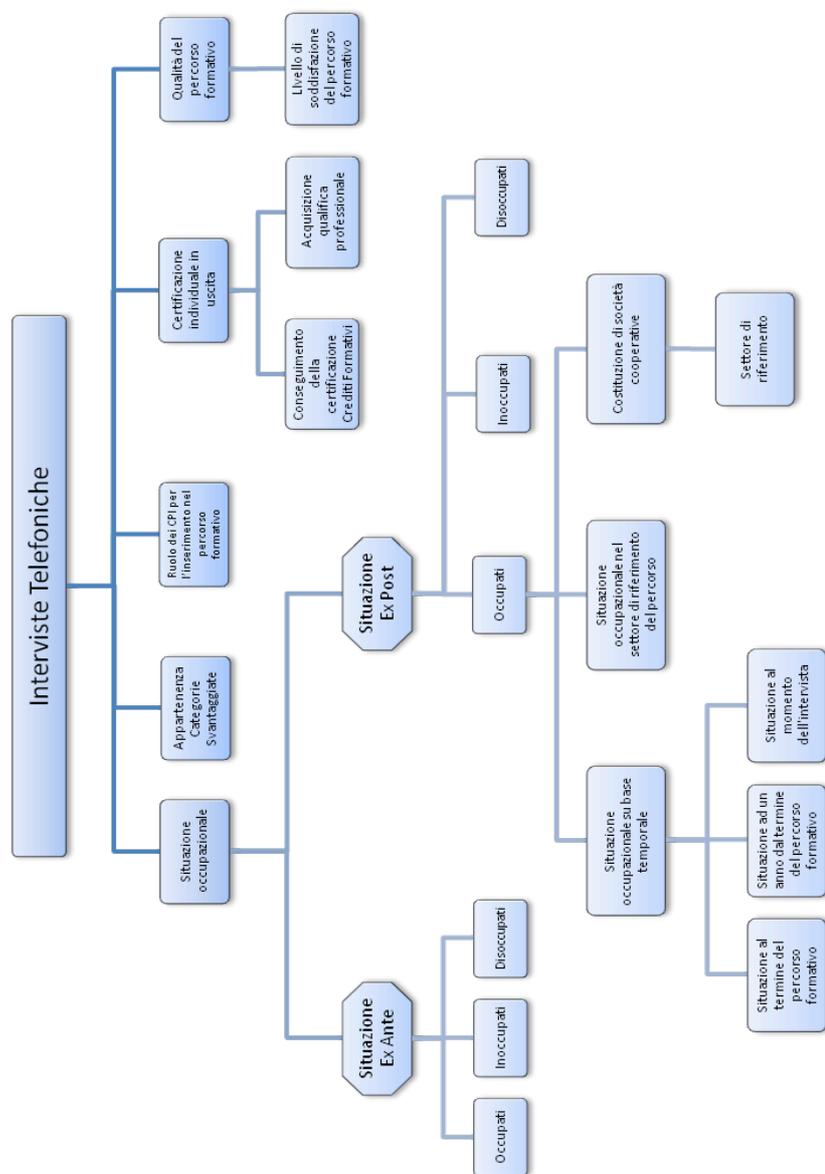
<u>Misure 3.2, 3.3, 3.4, 3.13</u>	
<u>Identificazione dell'utente</u>	
	<u>Conferma dei dati anagrafici</u>
<u>Verifica del Percorso Formativo/W. E. effettuata</u>	
	<u>Denominazione del corso/WE</u>
	<u>Durata</u>
	<u>Settore economico di riferimento</u>
<u>Condizione ex ante dell'utente</u>	
	<u>Grado di istruzione</u>
	<u>Condizione nel mercato del lavoro</u>
	<u>Eventuale condizione di svantaggio</u>
<u>Analisi del Percorso Effettuato</u>	
	<u>Adeguamento delle Competenze professionali</u>
	<u>Livello di soddisfazione</u>
	<u>Eventuali annotazioni</u>
<u>Condizione ex post dell'utente</u>	
	<u>Qualifica ottenuta</u>
	<u>Certificazione dei crediti</u>
	<u>Condizione nel mercato del lavoro ed eventuale settore economico di riferimento</u>
	<u>Uso dei CPI</u>
	<u>Costituzione di Cooperative/Società</u>
	<u>Eventuale uso di agevolazioni o incentivi per creazione d'impresa</u>

Tab. 3.3 - Modello di intervista telefonica relativo alla Misure 3.9

<u>Misura 3.9</u>
<u>Identificazione dell'Azienda</u>

	<u>Conferma dei dati anagrafici</u>
<u>Verifica del Percorso Formativo effettuato</u>	
	<u>Denominazione del corso</u>
	<u>Durata</u>
	<u>Incentivi per la partecipazione al corso</u>
	<u>Settore economico di riferimento</u>
<u>Analisi del Percorso Effettuato</u>	
	<u>Attestato di partecipazione ottenuto</u>
	<u>Livello di soddisfazione</u>
	<u>Eventuali annotazioni</u>
<u>Situazione lavorativa <i>ex post</i></u>	
	<u>Certificazione dei crediti</u>
	<u>Miglioramento dello <i>status</i> lavorativo</u>
	<u>Eventuale variazione contrattuale</u>
	<u>Riconoscimenti economici</u>
	<u>Miglioramento della produttività</u>
<u>Situazione <i>ex post</i> dell'utente</u>	
	<u>Eventuale ricerca di nuova occupazione</u>

Graf. 3.1 – Flow Chart dei criteri utilizzati per la realizzazione delle interviste telefoniche



3.4 - I criteri di rilevamento e il relativo campione indagato

Per una lettura adeguata dei dati forniti qui di seguito, si rendono necessarie alcune precisazioni relative alle strategie metodologiche adottate.

Una scelta significativa nella costruzione di un disegno di studio e ai fini del risultato è, innanzitutto, quella attuata tra indagine totale ed indagine campionaria. Infatti, anche se da un punto di vista teorico con un'indagine totale si riescono ad ottenere misure precise dei parametri di interesse, nella pratica i problemi connessi con tale strumento sono tali da costringerci a limitarne l'uso solo allo stretto necessario. Fra i problemi si possono, ad esempio, citare l'enorme costo di rilevazione dei dati trattati, nonché le difficoltà connesse alla loro stessa qualità in termini di mancate risposte e di errori di misura, questi ultimi principalmente dovuti all'impossibilità di raggiungere tutte le unità statistiche di interesse. Tali dati mancanti o errati comportano notevoli distorsioni nelle stime e rischierebbero di pesare negativamente sulla significatività statistica dei risultati ottenuti.

Per questo lavoro si è optato, quindi, per una metodologia di indagine che fosse diretta, di tipo trasversale e a campione.

La prima estrazione di un campione da una cosiddetta "popolazione teorica" è avvenuta sulla base di una *scelta ragionata* secondo cui la selezione delle unità prese in considerazione si è basata sulla disponibilità dei recapiti telefonici dei destinatari.

Bisogna a tal proposito considerare che dei progetti monitorati solo il 70 % del totale riportava nel materiale documentale esaminato, dati relativi ai destinatari che ne consentissero la rintracciabilità.

Per quanto riguarda, poi, l'estrazione delle unità del campione da intervistare, la tecnica utilizzata è stata quella del *campionamento stratificato proporzionale* al numero delle unità contenute in ciascuno strato. Le variabili di stratificazione sono le stesse misure di intervento dell'asse di riferimento.

Definita la dimensione del campione da intervistare (circa il 30 % della popolazione accessibile), il collettivo indagato è stato diviso in strati, da ognuno dei quali sono state estratte in modo casuale, senza reinserimento, con la stessa probabilità di estrazione e fino a raggiungimento della percentuale predefinita, le unità destinate a costituire il campione rappresentativo dell'universo di riferimento.

Il campione estratto attiene circa al 30% dell'universo di riferimento indagato ovvero ad un'adeguata percentuale che riesce a rappresentare e descrivere, con un alto grado di significatività ed affidabilità, gli andamenti dei fenomeni.

Si riportano di seguito per ciascuna Misura e per tipologia d'azione il numero degli intervistati oggetto della presente indagine. I dati relativi alla Misura 3.9 non sono indicati poiché, come già detto in precedenza, non è stato possibile interagire direttamente con i destinatari dell'azione formativa.

Tab. 3.4 – Campione indagato suddiviso per Misure e tipologie d’azione

	Utenti intervistati	
	percorsi formativi	work experience
Misura 3.2	122	64
Misura 3.3	192	89
Misura 3.4:	50	86
Misura 3.13	41	76

3.5 - Tecnica di indagine

La scelta della modalità di contatto delle unità statistiche di interesse, idonea a raccogliere le informazioni oggetto della ricerca, è uno degli aspetti di maggiore rilevanza nella pianificazione di un disegno di indagine ed è strettamente connessa ad altre caratteristiche quali il fenomeno indagato, gli archivi di base, la strategia di campionamento, i costi ed i tempi a disposizione. Inoltre non sono da sottovalutare le implicazioni della tecnica di indagine prescelta sulla qualità dei dati.

In base ad una valutazione di efficacia ed efficienza è stata scelta l’utilizzo di metodologia CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) una tecnica ampiamente utilizzata per indagini analoghe e che presenta caratteristiche rispetto ad un tradizionale questionario cartaceo quali:

- *schemi di intervista lineari per l'intervistatore;*
- *maggior tempestività nella raccolta dei dati;*
- *riduzione dei margini di errore da parte del rilevatore.*

Il questionario è stato collegato ad una banca dati Access in cui, automaticamente, nel corso della telefonata e quindi della compilazione dei vari campi, sono stati immagazzinati tutti i dati rilevati. Sono state, inoltre, costituite delle liste di riserva da cui si è potuto attingere dati per sostituzioni di record non utilizzabili (irreperibilità dei soggetti, rifiuto a concedere l’intervista, etc).

I dati estrapolati con le interviste telefoniche sono stati successivamente convertiti in fogli di lavoro Excel, strumenti particolarmente adatti a supportare il piano di elaborazione dati previsto dalla ricerca. Le informazioni sono state in un secondo momento elaborate attraverso la costruzione di incroci di campi e grafici (sotto forma di distribuzione di frequenza) ed aggregate in modo significativo (per Misura, azione, genere, classe d’età, provincia, settore economico, situazione occupazionale). Ciò ha permesso di tracciare, in modo chiaro e sintetico, la manifestazione del fenomeno oggetto di rilevazione ed ha consentito di formulare una dettagliata descrizione delle caratteristiche personali e professionali dei partecipanti, nonché il loro livello di

soddisfazione relativo alle attività frequentate.

3.6 - Tasso di risposta del campione intervistato

Di un campione di 1303 partecipanti ai percorsi formativi e alle work experience prese in considerazione, ne sono stati contattati 720, pari al 55% dell'utenza considerata e con un tasso di sostituzione record del 3%. Si è registrata infatti una significativa disponibilità da parte degli intervistati, che solo in minima parte hanno deciso di non partecipare all'intervista.

I risultati ottenuti, rappresentativi dell'andamento del fenomeno indagato, sono stati considerati con un alto grado di attendibilità, anche in considerazione del fatto che per tutte le variabili analizzate, il totale delle mancate risposte è molto contenuto.

In generale la valutazione della qualità delle statistiche prodotte riflette un dato nettamente positivo in termini di:

1. Rilevanza;
2. Accuratezza;
3. Tempestività e puntualità;
4. Accessibilità e chiarezza (o trasparenza);
5. Confrontabilità;
6. Coerenza;
7. Completezza

4. ANALISI DEGLI ESITI OCCUPAZIONALI

4.1 - Misura 3.2: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo

4.1.1 - Destinatari delle attività

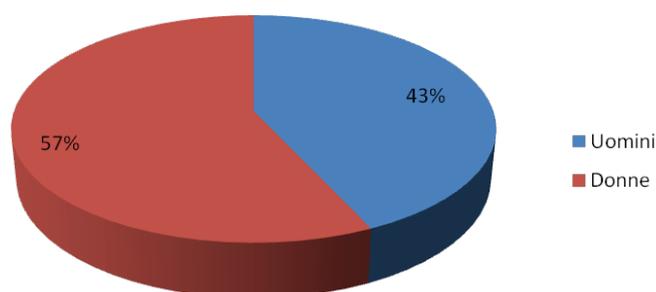
Numeri complessivi e distinzione di genere

Nell'ambito dei 26 corsi e delle 64 work experience considerate, il numero complessivo degli allievi che hanno completato positivamente l'attività formativa finanziata dal POR Calabria 2000-2006, è pari a 429 unità.

Disaggregando il dato complessivo per la discriminante di genere, si contano 244 donne e 185 uomini (pari rispettivamente al 57% ed al 43% del totale).

Le maggioranze - femminili o maschili - per questa e per le altre Misure, dipendono in larga parte dalla tipologia e dal settore economico a cui si riferiscono.

Graf. 4.1 – Misura 3.2 - Percentuale degli allievi formati disaggregata per genere



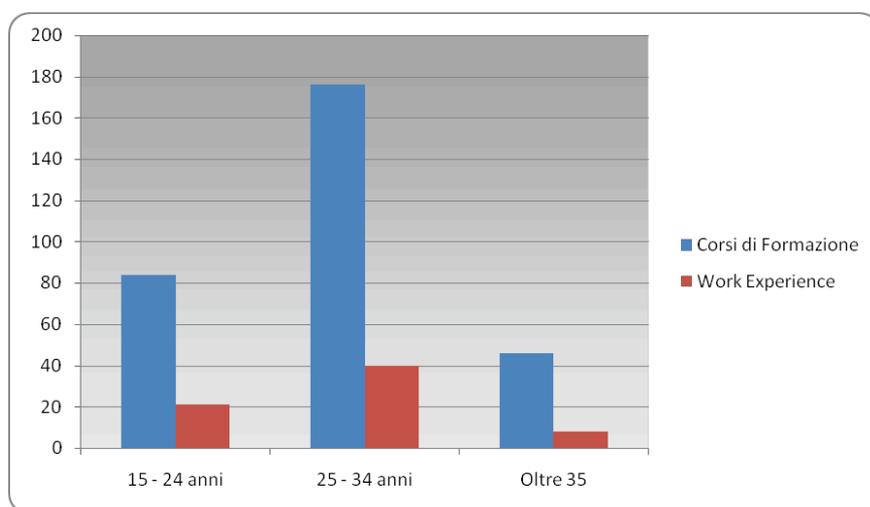
Età media e distinzione per classi d'età

Per quanto concerne la composizione del bacino di utenza dei percorsi formativi e delle work experience, gli allievi sono stati ripartiti in tre fasce di età: da 15 a 24 anni, da 25 a 34 anni e da 35 anni in su.

Dall'analisi dei dati raccolti, sugli utenti che hanno frequentato i percorsi formativi della Misura 3.2, 220 allievi rientrano nella classe d'età 15-24 anni, 102 in quella dai 25 ai 34 anni, 43 infine, nella categoria over 35.

Con riferimento alle work experience, 22 tirocinanti sono di età compresa tra i 15 e i 24 anni, 38 rientrano nella categoria 25-34 anni, 4 in quella dai 35 in su.

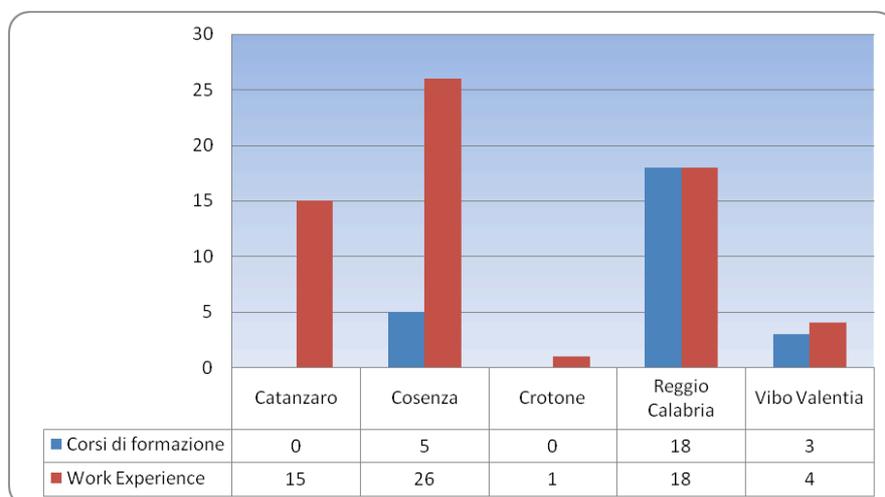
Graf. 4.2 – Misura 3.2 - Partecipanti distinti per tipologia d'azione e classi d'età



Distinzione per provincia

Dei 26 percorsi formativi considerati, 18 si sono svolti nella provincia di Reggio Calabria, 3 a Vibo Valentia e 5 a Cosenza. Delle 64 work experience, 26 ricadono nella provincia di Cosenza, 18 in quella di Reggio Calabria, 15 hanno avuto come sede di svolgimento Catanzaro, 4 Vibo Valentia, e 1 Crotone.

Graf. 4.3 – Misura 3.2 - Distribuzione per provincia dei percorsi formativi e delle work experience realizzate



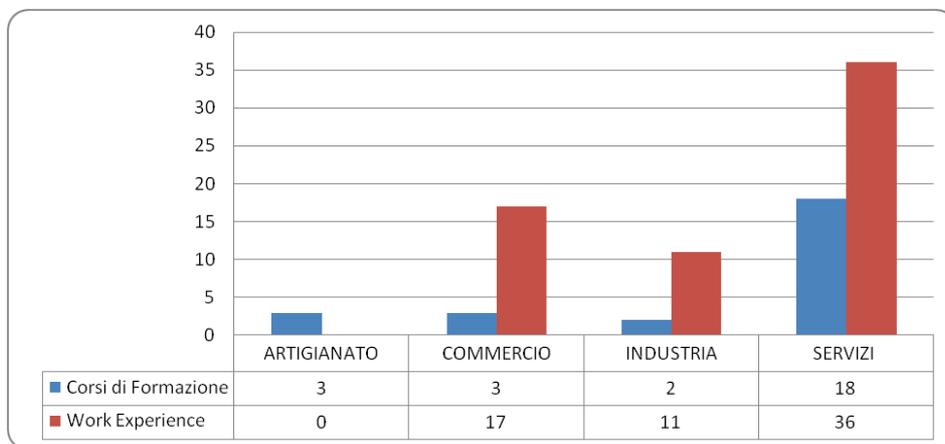
Aree di attività economiche/settori delle attività formative

Per quanto concerne i settori delle attività formative sono state distinte quattro macroaree relative alle attività economiche: artigianato, industria, commercio e servizi alle imprese e alla persona.

La distribuzione dei percorsi formativi ha registrato un'ampia realizzazione di attività attinenti il settore dei servizi, con ben 18 attività formative su 26, mentre appare alquanto esiguo il dato per il commercio e l'artigianato con 3 corsi per ciascun settore, infine nel settore dell'industria sono stati realizzati soltanto 2 corsi

Sostanzialmente analoga appare la ripartizione accertata per quanto concerne le 64 work experience considerate: 36 tirocinanti hanno svolto il percorso nel settore servizi, soprattutto presso studi professionali e nel comparto informatico, 17 nel settore del commercio, 11 nell'industria e nessuno nell'artigianato.

Graf. 4.4 – Misura 3.2 – Comparazione del campione per tipologia d’azione con riferimento al settore economico di riferimento



Livello medio di soddisfazione sul servizio/percorso formativo

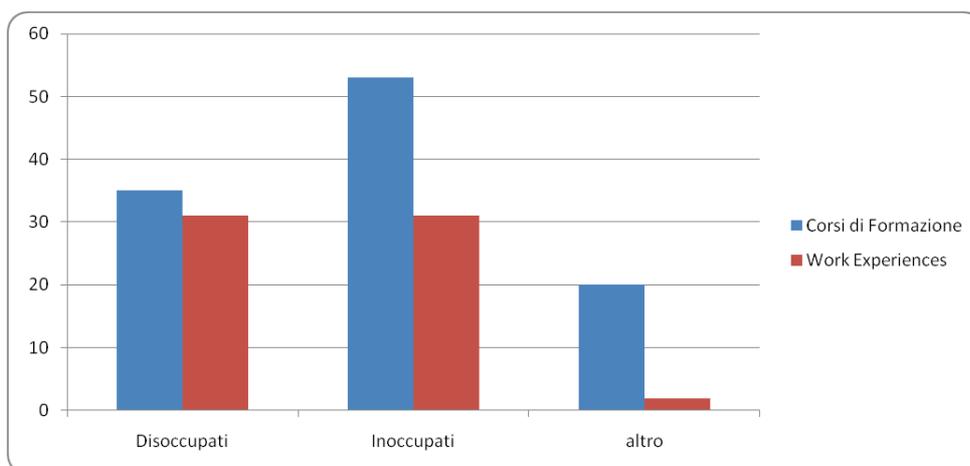
Dai risultati delle indagini telefoniche, si evidenzia un altissimo livello di soddisfazione, attestato al 75% per i percorsi formativi e al 76% per le work experience, soprattutto per quello che inerisce i moduli didattici, le esperienze di stage ed i tirocini in azienda.

4.1.2 - Situazione occupazionale

Condizione ex ante

Il campione dei qualificati intervistati, pari al 30% del totale, è stato distinto relativamente alla condizione di inoccupato/disoccupato, al momento dell’inizio del corso. Allo start up del percorso formativo, dei 122 intervistati, 53 erano inoccupati, 35 disoccupati, i restanti 34 risultavano avere contratti a tempo determinato (impegnati in Lavori Socialmente Utili, di Pubblica Utilità o lavoratori in Cassa Integrazione); dei 64 tirocinanti delle work experience, 31 erano inoccupati, 31 disoccupati, e 2 avevano contratti non meglio precisati.

Graf. 4.5 – Misura 3.2 - Comparazione dello stato occupazionale distinto per tipologia d’azione



Condizione ex post: Qualificazione e certificazione raggiunta dai partecipanti alle attività formative

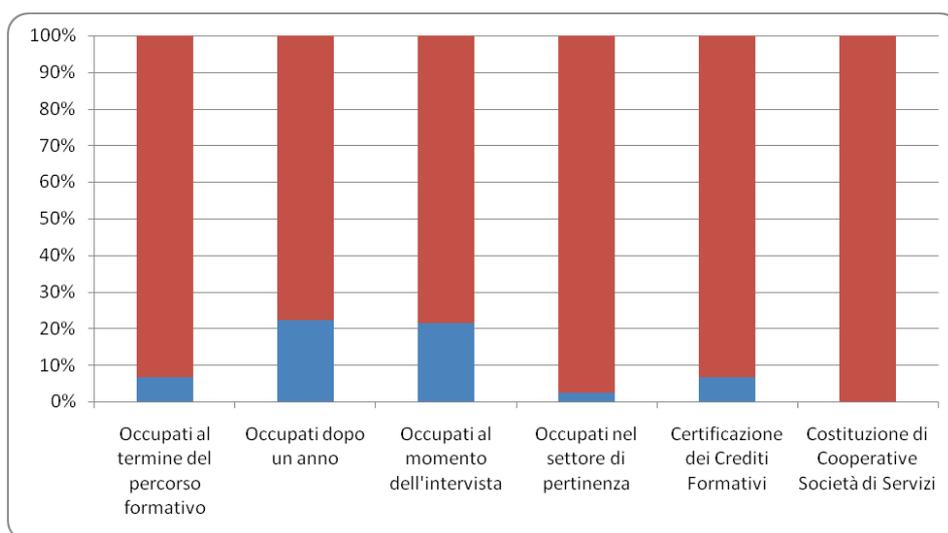
In riferimento ai percorsi formativi analizzati nelle interviste a campione, 121 allievi su 122 hanno conseguito la qualifica professionale e, di questi, 8 hanno anche ottenuto la certificazione dei crediti.

Per le work experience, dei 64 intervistati, solo 4 hanno affermato di aver ottenuto l’attestato di partecipazione alle attività di tirocinio ed anche la certificazione dei crediti formativi.

Condizione ex post: Tasso di collocamento dei beneficiari

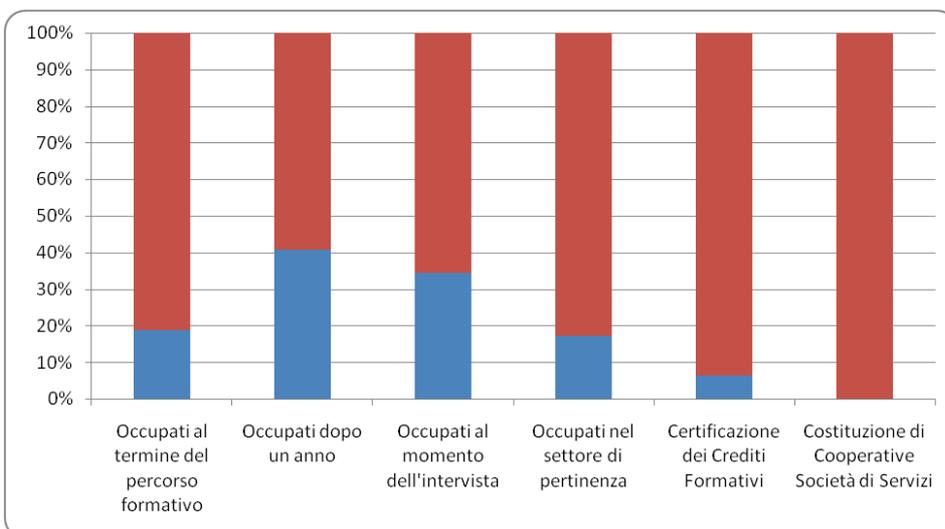
Per quanto concerne l'analisi dei risultati occupazionali, sul campione degli intervistati, 8 dei formati hanno dichiarato di essersi inseriti nel mondo del lavoro subito dopo la fine del percorso formativo, 27 dopo un anno, 26 risultano essere tuttora occupati. Tra questi solo 3 sono inseriti nello stesso settore dell'attività formativa, anche se quasi tutti affermano che le competenze acquisite nel percorso formativo sono state utili e determinanti per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Graf. 4.6 - Misura 3.2 – Percorsi formativi: esiti occupazionali e certificazioni acquisite



Nell'ambito delle indagini effettuate sugli utenti work experience, per la Misura 3.2, 12 tirocinanti hanno trovato subito uno sbocco occupazionale, 26 dopo un anno, di essi 22 sono attualmente occupati e 11 operano nel settore di riferimento

Graf. 4.7 – Misura 3.2 – Work Experience: esiti occupazionali e certificazioni acquisite



Abbastanza significativo appare anche l'indice di coloro che si sono rivolti ai Centri per l'Impiego, per la ricerca attiva del lavoro e per l'incrocio domanda/offerta: 52 partecipanti, per quanto riguarda i percorsi formativi, 18 per le work experience. Nulla risulta, invece, sull'avvio di attività imprenditoriali, dal momento che non si è costituita, al termine dei percorsi, alcuna società/cooperativa.

4.1.3 - Profilo dell'utente-tipo

Profilo dell'allievo-tipo delle attività formative Misura 3.2

Sulla base dei dati rilevati l'allievo-tipo, che decide di prendere parte all'attività formativa, è di genere femminile, diplomato, inoccupato, con un'età media di 28 anni, proveniente soprattutto dalla provincia di Reggio Calabria.

Alla fine del percorso, che prevalentemente inerisce al settore dei servizi, l'utente ha riportato la qualifica professionale, ha manifestato un livello di soddisfazione del 75% rispetto al servizio formativo, si rivolge abitualmente ai Centri per l'Impiego e riesce nel 35% dei casi ad inserirsi nel mondo del lavoro.

Profilo del tirocinante-tipo delle work-experience Misura 3.2

Il tirocinante-tipo delle work experience Misura 3.2, svolte prevalentemente nel settore dei servizi ed in particolar modo all'interno di studi professionali, è di

genere femminile, laureato, inoccupato, con un'età media di 27 anni, proveniente dalla provincia di Cosenza.

A conclusione dell'esperienza formativa, verso la quale esprime un gradimento del 76%, il tirocinante-tipo si è inserito nel mondo del lavoro, anche se non subito e non esclusivamente nello stesso ambito del percorso. Nella maggior parte dei casi, non usufruisce dei servizi erogati dal Centro per l'Impiego.

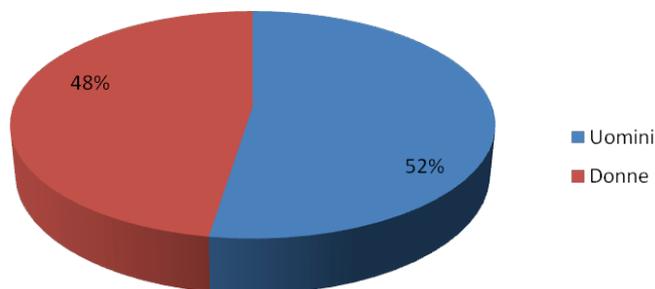
4.2 – Misura 3.3: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi

4.2.1 - Destinatari delle attività

Numeri complessivi e distinzione di genere

Il numero complessivo degli allievi che hanno completato positivamente l'attività formativa nell'ambito dei 33 corsi e delle 89 work experience sottoposte ad indagine telefonica per la Misura 3.3, è pari a 507 unità. Disaggregando il dato complessivo per la discriminante di genere, si contano 241 donne e 266 uomini, con una percentuale del 47,6% delle donne e del 52,4% degli uomini.

Graf. 4.8 – Misura 3.3 - Percentuale degli allievi formati disaggregata per genere

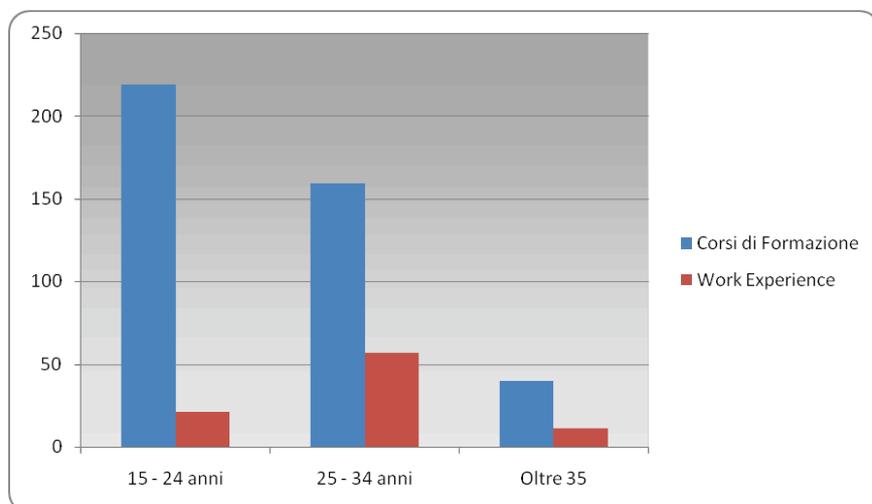


Età media e distinzione per classi d'età

Per quanto attiene ai percorsi formativi, 219 qualificati rientrano nella fascia d'età compresa tra i 15 e i 24 anni, 159 risultano avere tra i 25 e i 34 anni, i rimanenti 40 sono over 35.

Per le work experience, 21 sono i tirocinanti di età compresa tra i 15 e i 24 anni, 57 hanno tra 25 e 34 anni e 11 sono over 35.

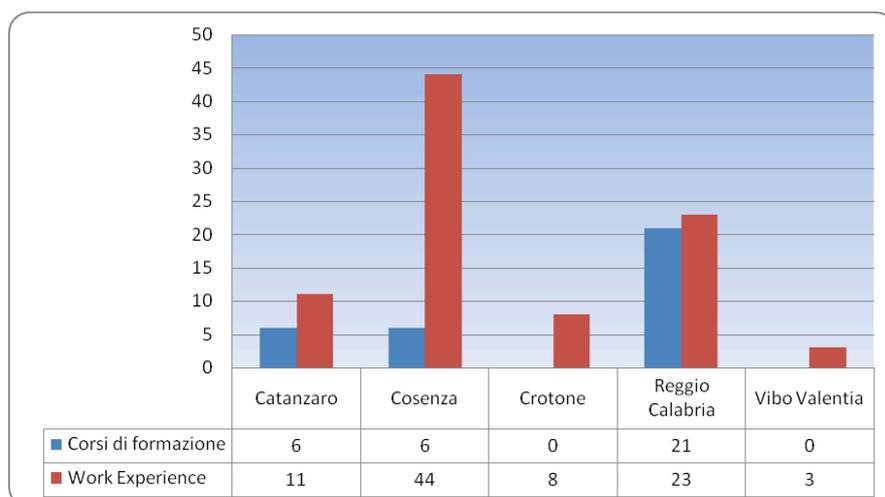
Graf. 4.9 - Misura 3.3 - Partecipanti distinti per tipologia d'azione e classi d'età



Distinzione per provincia

Dei 33 percorsi formativi considerati, 21 si sono svolti nella provincia di Reggio Calabria, 6 nella provincia di Catanzaro e 6 nella provincia di Cosenza. Delle 89 work experience, 44 ricadono su Cosenza, 23 su Reggio Calabria, 11 ricadono su Catanzaro, 8 su Crotone e 3 su Vibo Valentia.

Graf. 4.10 – Misura 3.3 - Distribuzione per provincia dei percorsi formativi e delle work experience realizzate

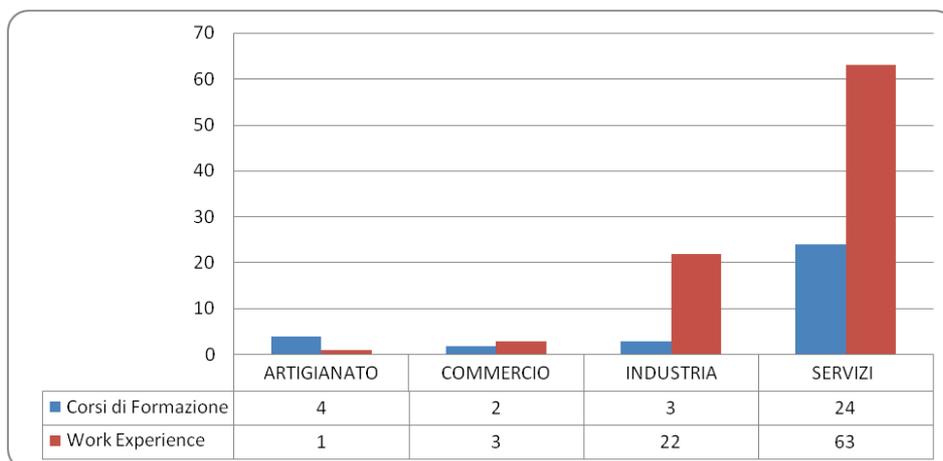


Are di attività economiche/settori delle attività formative

La distribuzione dei percorsi formativi ha registrato un’ampia realizzazione nel settore dei servizi, con ben 24 attività formative delle 33 considerate, mentre appare alquanto ridimensionato il dato per il commercio e l’artigianato, con 2 soli percorsi per il primo, 4 per il secondo. Altrettanto esiguo è il numero attinente al settore dell’industria, che registra solo 3 corsi.

Sostanzialmente analoga appare la ripartizione per quanto concerne le 89 work experience prese in considerazione, con 63 tirocinanti che hanno svolto il percorso nel settore dei servizi, soprattutto nell’ambito degli studi professionali e nel comparto informatico, 3 nel settore del commercio, 22 in quello dell’industria e 1 nell’artigianato.

Graf. 4.11 – Misura 3.3 - Comparazione del campione per tipologia d’azione con riferimento al settore economico di riferimento



Livello medio di soddisfazione sul servizio/percorso formativo

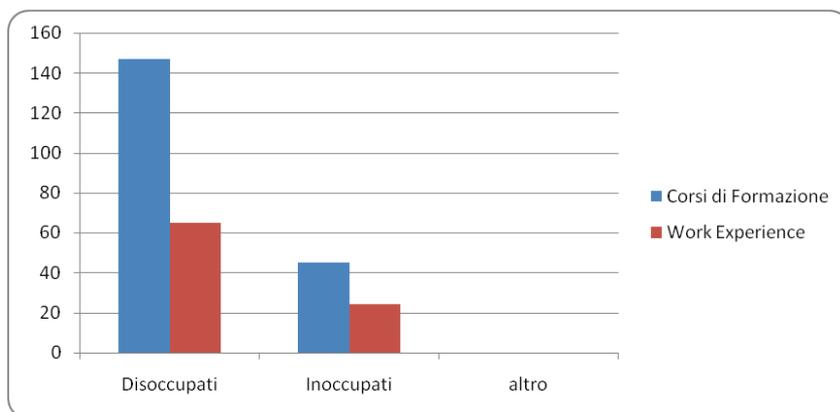
Dai risultati delle indagini telefoniche, si evidenzia un altissimo livello di soddisfazione attestato al 75% per i percorsi formativi e all'85% per le work experience, soprattutto per quello che inerisce i moduli didattici, le esperienze di stage ed i tirocini in azienda.

4.2.2 - Situazione occupazionale

Condizione ex ante

Nell'ambito dei percorsi formativi, su 192 intervistati, 147 erano disoccupati, 45 inoccupati; su 89 tirocinanti delle work experience, 65 erano disoccupati, 24 inoccupati.

Graf. 4.12 – Misura 3.3 – Comparazione dello stato occupazionale distinto per tipologia d'azione



Condizione ex post: Qualificazione e certificazione raggiunta dai partecipanti alle attività formative

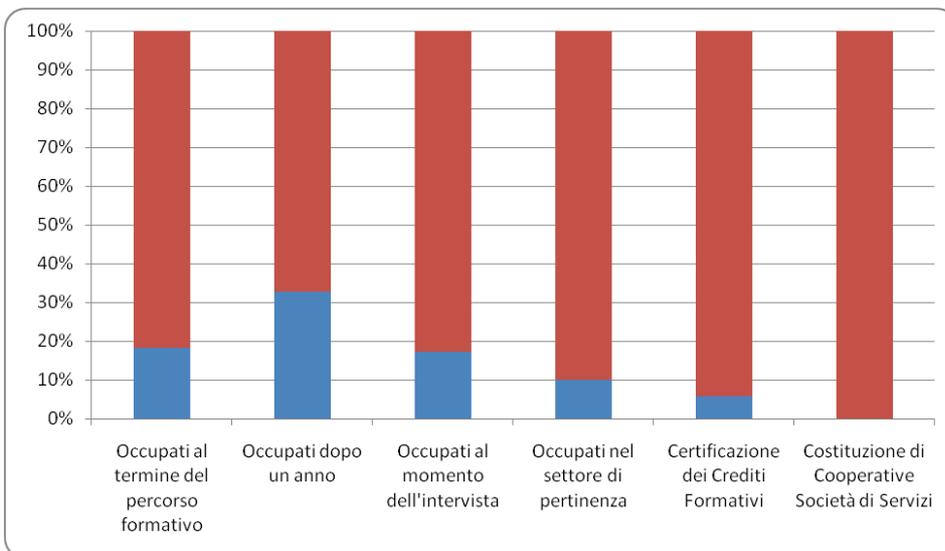
Relativamente ai percorsi formativi sottoposti ad indagine telefonica, è emerso che 181 partecipanti hanno concluso positivamente l'iter conseguendo la qualifica professionale prevista, di essi 11 hanno ottenuto anche la certificazione dei crediti formativi.

Per quanto concerne le work experience, 22 tirocinanti hanno ottenuto l'attestato di partecipazione, ma 1 solo di essi ha ottenuto anche la certificazione dei crediti formativi.

Condizione ex post: Tasso di collocamento dei beneficiari

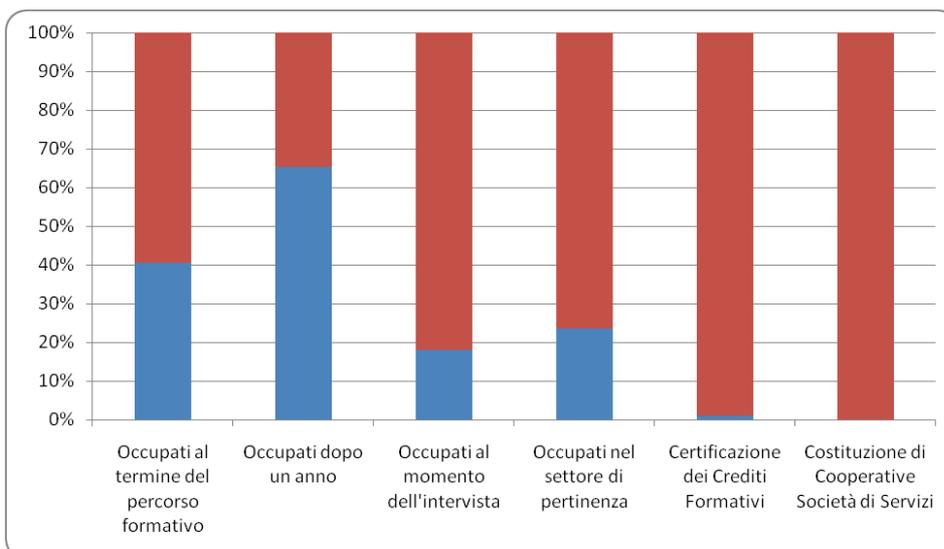
Per quanto concerne l'analisi dei risultati occupazionali, sul campione degli intervistati, 35 dei formati hanno dichiarato di essersi inseriti nel mondo del lavoro subito dopo la fine dei corsi, 63 dopo un anno, 33 sono tuttora occupati. Tra questi, solo 19 risultano occupati nello stesso settore dell'attività formativa.

Graf. 4.13 – Misura 3.3 – Percorsi formativi: esiti occupazionali e certificazioni acquisite



Nell'ambito delle indagini effettuate sugli 89 utenti delle work-experience considerate, 36 tirocinanti hanno trovato subito uno sbocco occupazionale, 21 operano nel settore di riferimento, 58 si sono inseriti nel mondo del lavoro dopo un anno, ma solo 16 lavorano attualmente.

Graf. 4.14 – Misura 3.3 – Work Experience: esiti occupazionali e certificazioni acquisite



Abbastanza alto appare anche l'indice di coloro che si sono rivolti ai Centri per l'Impiego, per la ricerca attiva del lavoro e per l'incrocio domanda/offerta: 56 partecipanti, per quanto riguarda le attività formative e 18 per le work experience.

Non risulta costituita al termine dei percorsi alcuna cooperativa e nessun partecipante ha creato una propria impresa.

4.2.3 - Profilo dell'utente-tipo

Profilo dell'allievo-tipo dei percorsi formativi Misura 3.3

Per la Misura 3.3 l'allievo tipo dei percorsi formativi risulta essere di sesso maschile, con un'età compresa tra i 25 e i 27 anni, diplomato e disoccupato. Conseguisce la qualifica professionale, prevalentemente in corsi attinenti il settore dei servizi, segnatamente nel campo informatico. L'indice di gradimento dell'iter formativo è pari al 75%, rafforzato dallo sbocco occupazionale che ottiene mediamente nell'arco di un anno dalla fine del corso, ma solo con contratti a tempo determinato. Si rivolge abitualmente ai servizi offerti dai CPI.

Profilo del tirocinante-tipo delle work-experience Misura 3.3

Il tirocinante tipo è di sesso maschile, ha circa 29 anni di età, proviene dalla provincia di Cosenza, è disoccupato e laureato. Svolge il tirocinio, del quale si dichiara soddisfatto con una percentuale media dell'85%, prevalentemente presso studi professionali. Ad un anno dalla conclusione della work experience, trova lavoro, ma solo temporaneamente, in settori non attinenti a quello del tirocinio svolto. L'utente medio non si avvale dei servizi proposti dai CPI.

4.3 – Misura 3.4: Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati

4.3.1 - Destinatari delle attività

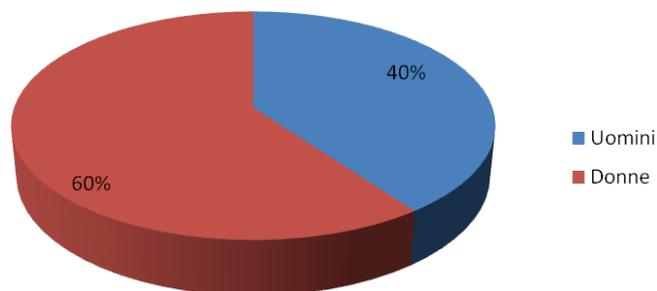
Premessa

Il particolare target dei destinatari di questa Misura, detenuti/ex detenuti, tossicodipendenti/ex tossicodipendenti, soggetti inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà, immigrati extracomunitari, ex ricoverati nelle strutture psichiatriche e disabili psichici, minori a rischio e minori dell'area penale, e la conseguente riservatezza sul trattamento dei dati personali, hanno reso necessario restringere il campione degli intervistati ai soggetti più facilmente disponibili e rintracciabili. Ciò nonostante, possediamo elementi sufficienti per una lettura complessiva dei risultati.

Numeri complessivi e distinzione di genere

Il numero complessivo degli utenti che hanno preso parte alle attività formative considerate rispetto alla Misura 3.4, è di 210 così analiticamente distinti: 124 per i percorsi formativi e 86 per le work experience. Giacchè le donne risultano essere 126 e gli uomini 84, la percentuale femminile è del 60%.

Graf. 4.15 – Misura 3.4 - Percentuale degli allievi formati disaggregata per genere

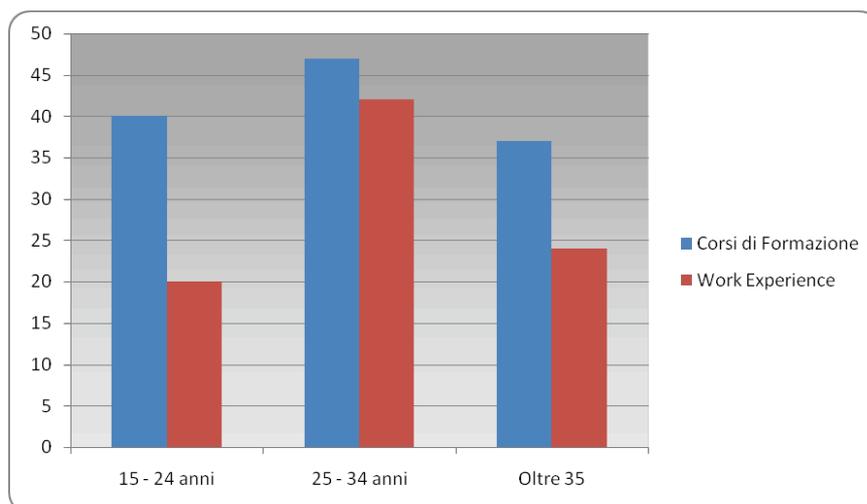


Età media e distinzione per classi d'età

Per la Misura 3.4, in riferimento ai percorsi formativi, 40 sono gli allievi di età compresa tra i 15 e i 24 anni, 47 gli utenti della fascia 25-34 anni, 37 le unità sopra i 35.

Nell'ambito delle work experience, la tendenza registra 20 tirocinanti tra i 15 e 24 anni, 42 nella fascia 25-34 e 24 oltre i 35 anni.

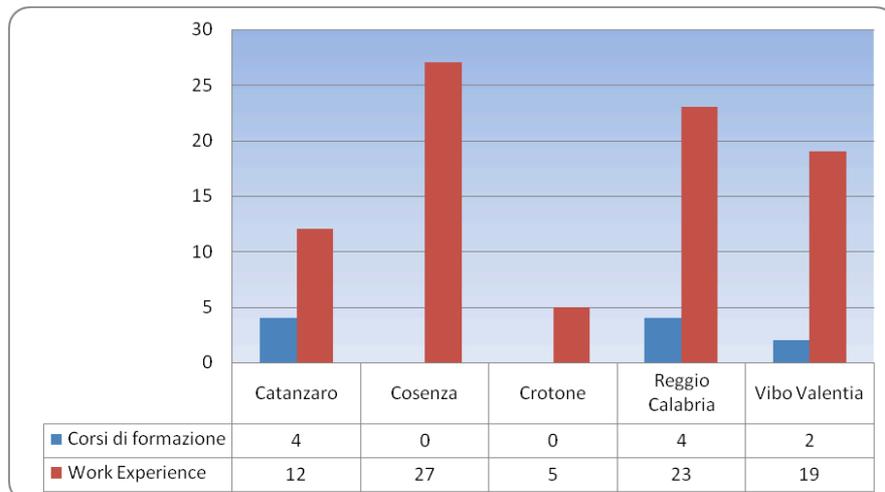
Graf. 4.16 - Misura 3.4 - Partecipanti distinti per tipologia d'azione e classi d'età



Distinzione per provincia

Dei 10 percorsi formativi presi in considerazione per le interviste telefoniche, 4 si sono svolti nella provincia di Reggio Calabria, 4 a Catanzaro e 2 a Vibo Valentia. Delle 86 work experience 27 ricadono su Cosenza, 23 su Reggio Calabria, 19 su Vibo Valentia, 12 su Catanzaro e 5 su Crotona.

Graf. 4.17 – Misura 3.4 - Distribuzione per provincia dei percorsi formativi e delle work experience realizzate

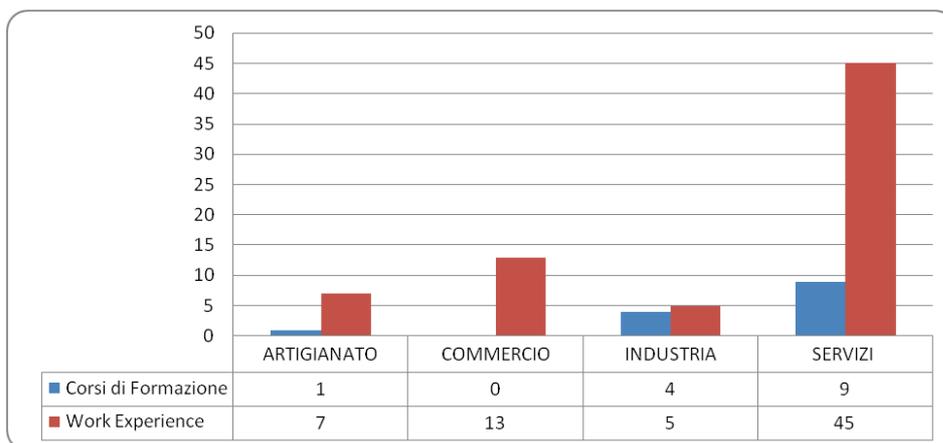


Aree di attività economiche/settori delle attività formative

Anche per quanto riguarda la Misura 3.4, emerge una netta predominanza dei percorsi formativi attinenti alla macroarea dei servizi, con ben 9 corsi realizzati; 1 solo corso attiene al settore dell'artigianato.

Delle 86 work experience considerate, 50 sono state attuate nel settore dei servizi, 17 in quello del commercio, 11 nell'artigianato e 8 nell'industria.

Graf. 4.18 – Misura 3.4 – Distribuzione del campione per settore economico di riferimento del corso/tirocinio frequentato



Livello medio di soddisfazione sul servizio/percorso formativo

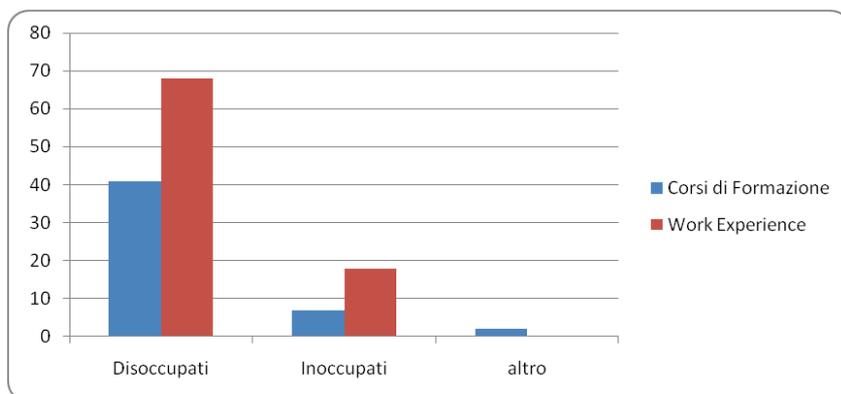
Nonostante la modesta ricaduta occupazionale, l'indice di soddisfazione degli intervistati, relativamente all'offerta didattica dei servizi formativi risulta essere molto alto, pari all'81% per le attività formative e al 73% per le work experience.

4.3.2 - Situazione occupazionale

Condizione ex ante

Nell'ambito dei percorsi formativi, dei 50 intervistati, 41 erano disoccupati, 7 inoccupati, 2 erano impegnati con contratti non meglio precisati; per quanto riguarda gli 86 tirocinanti delle work experience, 68 erano disoccupati e 18 inoccupati.

Graf. 4.19 – Misura 3.4 - Comparazione dello stato occupazionale distinto per tipologia di azione



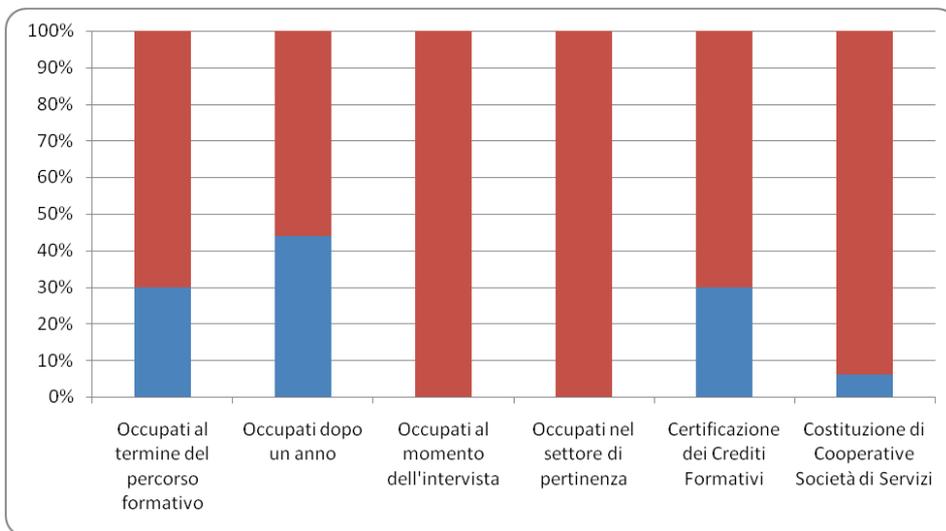
Condizione ex post: Qualificazione e certificazione raggiunta dai partecipanti alle attività formative

Degli utenti dei percorsi formativi intervistati, 46 hanno conseguito la qualifica professionale e, tra questi, 15 anche la certificazione dei crediti. Tra i tirocinanti delle work experience, 17 hanno ottenuto l'attestato di partecipazione e 3 anche il contestuale riconoscimento dei crediti formativi.

Condizione ex post: Tasso di collocamento dei beneficiari

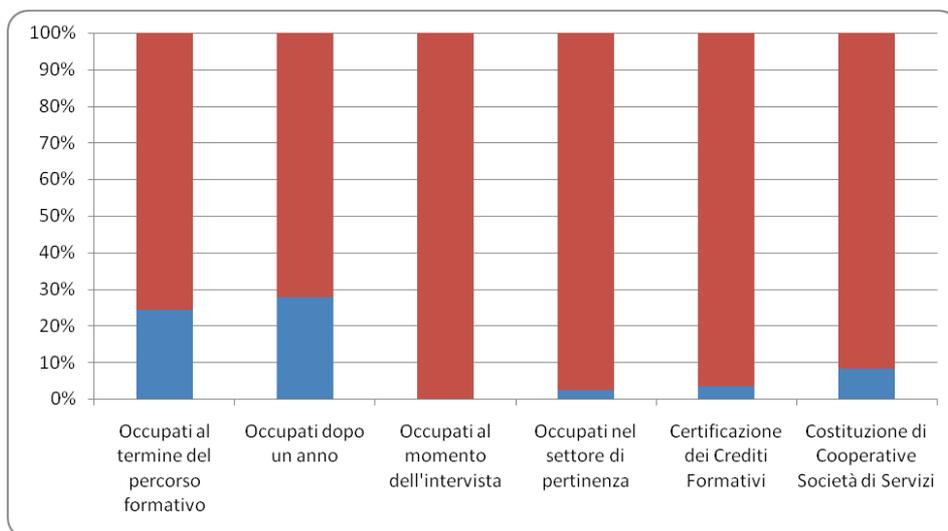
Per quanto concerne l'analisi dei risultati occupazionali, sul campione degli intervistati, relativamente alla Misura 3.4, 15 dei formati hanno dichiarato di essersi inseriti nel mondo del lavoro subito dopo la fine delle attività formative, 22 dopo un anno. Dai dati delle interviste risultano costituite 3 cooperative/società di servizi

Graf. 4.20 – Misura 3.4 – Percorsi formativi: esiti occupazionali e certificazioni acquisite



Relativamente alle work experience, fra gli 86 formati, 21 risultano inseriti nel mondo del lavoro subito dopo la fine delle attività formative, 2 nel medesimo settore, 24 hanno trovato lavoro dopo un anno. Dai dati dell'intervista risultano costituite 7 nuove società o cooperative.

Graf. 4.21 – Misura 3.4 – Work Experience: esiti occupazionali e certificazioni acquisite



Piuttosto basso appare l'indice di coloro, tra gli intervistati, che si sono rivolti ai Centri per l'Impiego, per l'inserimento lavorativo o per percorsi di orientamento. In effetti risulta che per le attività formative hanno usufruito del servizio 13 utenti e solo 9 per le work experience.

4.3.3 - Profilo dell'utente-tipo

Profilo dell'allievo-tipo delle attività formative Misura 3.4

Il target della Misura 3.4, costituito, come già anticipato, da gruppi svantaggiati ed a rischio di esclusione sociale, può essere riassunto da un utente tipo di genere femminile, diplomato, disoccupato, in media di 27 anni d'età, proveniente prevalentemente dalle province di Reggio Calabria e Catanzaro, partecipante a percorsi formativi realizzati nel settore dei servizi, in particolare socio-assistenziali. Alla fine dei percorsi, valutati con una percentuale di gradimento dell'81%, una volta conseguita la qualifica professionale, l'allievo-tipo si inserisce nel mondo del lavoro, ma solo per brevi periodi. Non usufruisce dei servizi offerti dal CPI.

Profilo del tirocinante-tipo delle work experience Misura 3.4

L'utente tipo delle work experience, riguardo alla Misura 3.4, è di genere femminile, disoccupato, diplomato, di età compresa tra i 25 e i 26 anni, residente nella provincia di Cosenza. Segue percorsi formativi relativi al settore dei servizi socio-assistenziali, esprimendo un livello di soddisfazione del servizio pari al 73%.

Ottenuto l'attestato di partecipazione, si inserisce nel mondo del lavoro, ma non nel settore di riferimento dei tirocini e solo per un breve periodo. Scarso è il ricorso ai servizi di ricerca attiva del lavoro offerti dai CPI.

4.4 – Misura 3.9: Sviluppo della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle PMI

4.4.1 - Destinatari delle attività

Premessa

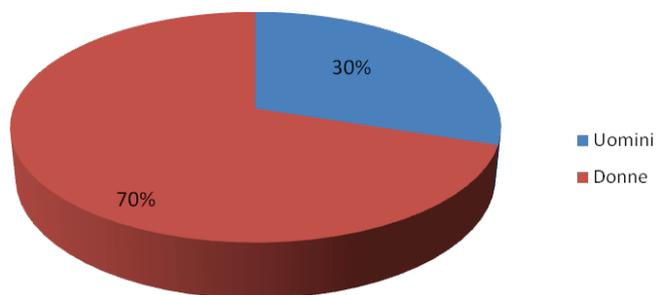
In virtù della sua specificità, la Misura 3.9, che promuove lo sviluppo della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle PMI, rivolgendosi a soggetti già occupati, comporta indicatori di analisi diversi rispetto a quelli delle altre Misure.

Sono stati, quindi, introdotti, differenti indicatori di ricerca nell'impostazione delle interviste telefoniche che, come già specificato in precedenza, non hanno coinvolto direttamente gli utenti, ma i referenti autorizzati dai soggetti attuatori.

Numeri complessivi e distinzione per genere

Il numero dei dipendenti formati nei 19 corsi monitorati telefonicamente è di 278, con una maggioranza maschile pari al 70%.

Graf. 4.22 – Misura 3.9 - Percentuale degli allievi formati disaggregata per genere



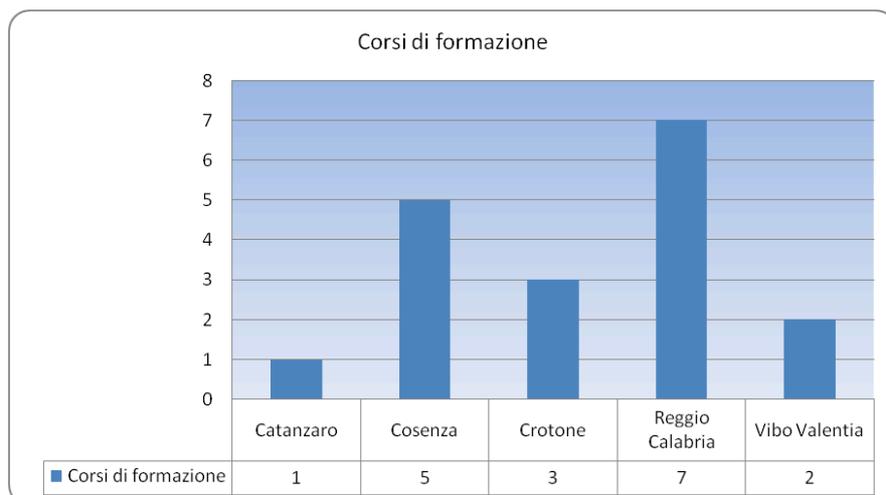
Età media

Dai dati esaminati, per le attività formative relative alla Misura 3.9, risulta un'età media dei partecipanti attestata sui 40 anni circa. Un risultato, questo, accordabile con il tipo di percorsi formativi, destinati a soggetti già occupati.

Distinzione per provincia

Dei 19 corsi presi in esame, 7 sono stati realizzati a Reggio Calabria, 5 a Cosenza, 3 a Crotona, 2 a Vibo Valentia e 1 a Catanzaro.

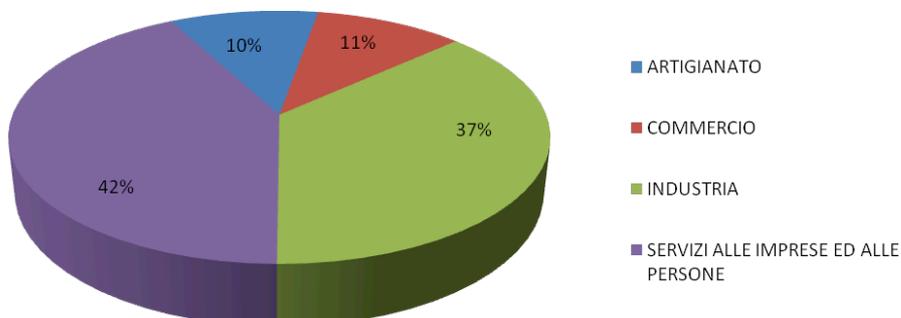
Graf. 4.23 – Misura 3.9 - Distribuzione per provincia dei percorsi formativi



Aree di attività economiche/settori delle attività formative

Analogamente alle altre Misure, la macroarea più rilevante, tra i settori economici, è quella dei servizi, con 8 percorsi formativi, seguita dall'industria con 7, mentre solo 2 hanno riguardato rispettivamente il comparto dell'artigianato e quello del commercio.

Graf. 4.24 – Misura 3.9 - Distribuzione percentuale dei percorsi formativi per settori economici



Livello medio di soddisfazione sul servizio/percorso formativo

Sempre alta appare la percentuale di soddisfazione del servizio formativo, attestata sull'80%.

4.4.2 - Situazione occupazionale

Aumento della produttività

Grazie alle competenze acquisite durante il percorso formativo, si è evidenziato l'aumento della produttività dell'azienda, misurandolo su due indicatori d'impatto: la produttività dei singoli e quella dell'impresa. I dati raccolti nelle interviste telefoniche registrano una quasi totale unanimità, infatti tutti i 278 partecipanti alle attività formative hanno registrato un aumento della produttività personale e lo stesso risultato è emerso per 18 imprese su 19.

Miglioramento status lavorativo

Per quanto concerne l'impatto dei percorsi formativi sullo status lavorativo degli occupati, sono stati presi in considerazione due parametri: *la variazione dei contratti e/o dei livelli e gli eventuali riconoscimenti economici.*

Dalle interviste emerge che tra i destinatari, 138 hanno conseguito una promozione o comunque un cambiamento del contratto precedentemente sottoscritti e 184 hanno ottenuto un riconoscimento economico.

Infine, 224 partecipanti alle attività di formazione della Misura 3.9 hanno goduto, in generale, di agevolazioni ed incentivi, in seguito alla partecipazione ai percorsi formativi.

4.5 – Misura 3.13: Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

4.5.1 - Destinatari delle attività

Numeri complessivi

Il numero complessivo delle allieve che hanno usufruito della Misura 3.13 in riferimento alle attività da noi prese in considerazione, è di 157, rispettivamente 81 per i percorsi formativi e 76 per le work experience.

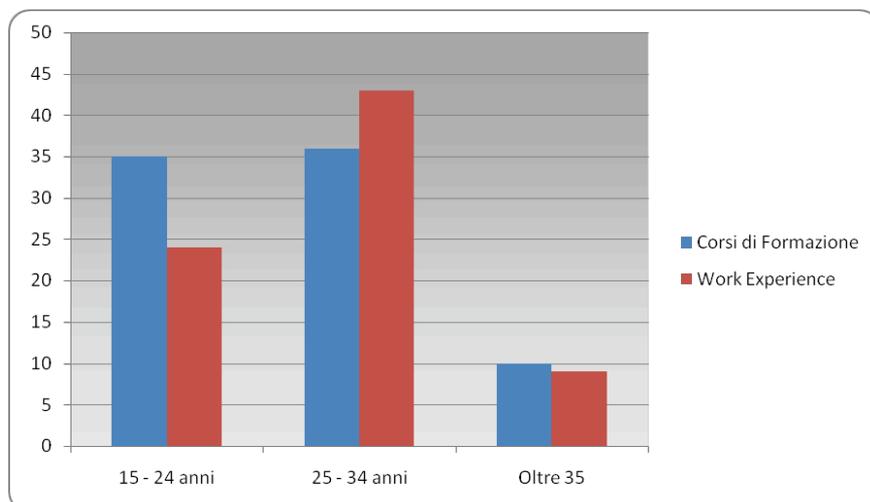
Trattandosi di azioni rivolte alla promozione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro, l'utenza di riferimento è esclusivamente femminile.

Età media e distinzione per classi d'età

Per quanto concerne i percorsi formativi, su 81 allieve, 35 rientrano nella fascia d'età compresa tra i 15 e i 24 anni, 36 hanno tra i 25 e i 34 anni e 10 sono sopra i 35 anni d'età.

Riguardo le work experience, 24 sono le tirocinanti tra i 15 e i 24 anni, 43 rientrano nella fascia 25-34, 9 hanno oltre 35 anni d'età.

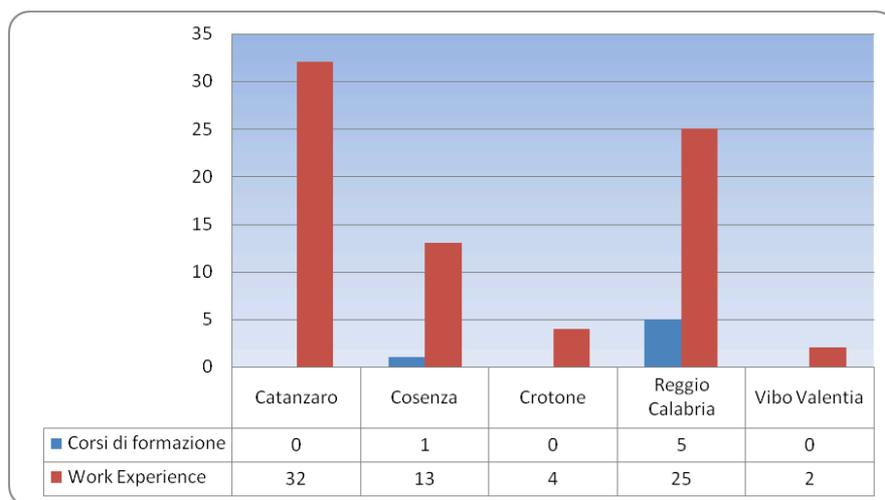
Graf. 4.25 – Misura 3.13 - Partecipanti distinti per tipologia d'azione e classi d'età



Distinzione per provincia

Le attività risultano così ripartite per provincia, relativamente ai percorsi formativi esaminati: 5 sono stati svolti a Reggio Calabria ed 1 a Cosenza. In riferimento alle work experience, la suddivisione evidenzia 32 percorsi a Catanzaro, 25 a Reggio Calabria, 13 a Cosenza, 4 a Crotona e 2 a Vibo Valentia.

Graf. 4.26 – Misura 3.13 – Distribuzione per provincia dei percorsi formativi e delle work experience realizzate

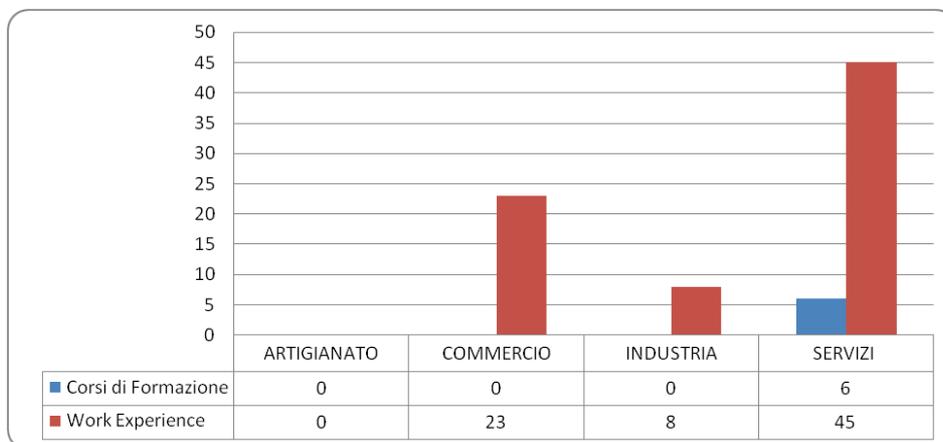


Aree di attività economiche/settori delle attività formative

Si conferma anche dall'analisi di questa Misura, la tendenza dominante a sviluppare percorsi formativi attinenti l'area dei servizi alle persone e alle imprese.

Sostanzialmente analoga è la valutazione concernente le work experience: i tirocini nel settore dei servizi, con netta prevalenza di studi professionali, sono 45, mentre 23 sono stati realizzati nel commercio e 8 nel settore dell'industria.

Graf. 4.27 – Misura 3.13 – Distribuzione del campione per settore economico di riferimento del corso/tirocinio frequentato



Livello medio di soddisfazione sul servizio/percorso formativo

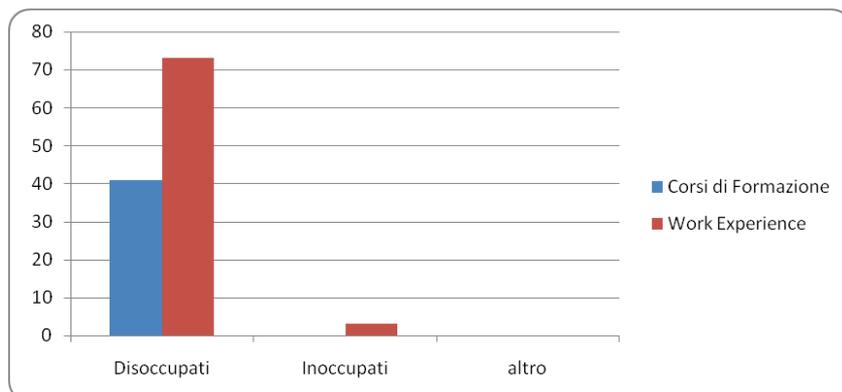
Il livello medio di soddisfazione degli utenti, sia per i contenuti didattici che per le ricadute occupazionali è piuttosto alto: si attesta intorno all'81% per i percorsi formativi, mentre per i tirocini si registra un gradimento del 70%.

4.5.2 - Situazione occupazionale

Condizione ex ante

Le 41 donne intervistate tra le partecipanti ai percorsi formativi presi in esame, hanno dichiarato che al momento dell'inizio del percorso formativo erano in cerca di nuova occupazione. Tra le 76 contattate, relativamente alle work experience, 73 erano disoccupate e 3 inoccupate.

Graf. 4.28 – Misura 3.13 – Comparazione dello stato occupazionale distinto per tipologia di azione



Condizione ex post: Qualificazione e certificazione raggiunta dai partecipanti alle attività formative

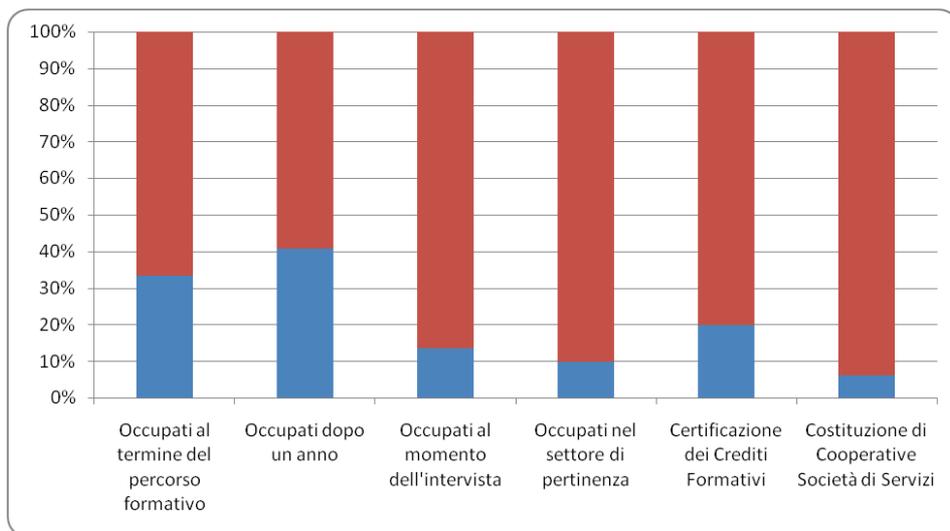
Tra le allieve dei percorsi formativi intervistate, 40 hanno conseguito la qualifica professionale, 16 di queste anche la certificazione dei crediti. Per le work experience, solo 4 tirocinanti hanno dichiarato di aver ottenuto l'attestato di partecipazione e 6 la certificazione dei crediti formativi.

Condizione ex post: Tasso di collocamento dei beneficiari

In merito alle ricadute occupazionali, delle attività della Misura 3.13, sul campione delle 41 consiste del percorso formativo che sono state intervistate, 27 si sono inserite subito dopo nel mondo del lavoro e di queste, 8 nel settore di riferimento, 33 lavoravano ancora dopo un anno, ma solo 11 sono occupate al momento dell'intervista. 15 utenti hanno, poi, intrapreso la via imprenditoriale e sono state

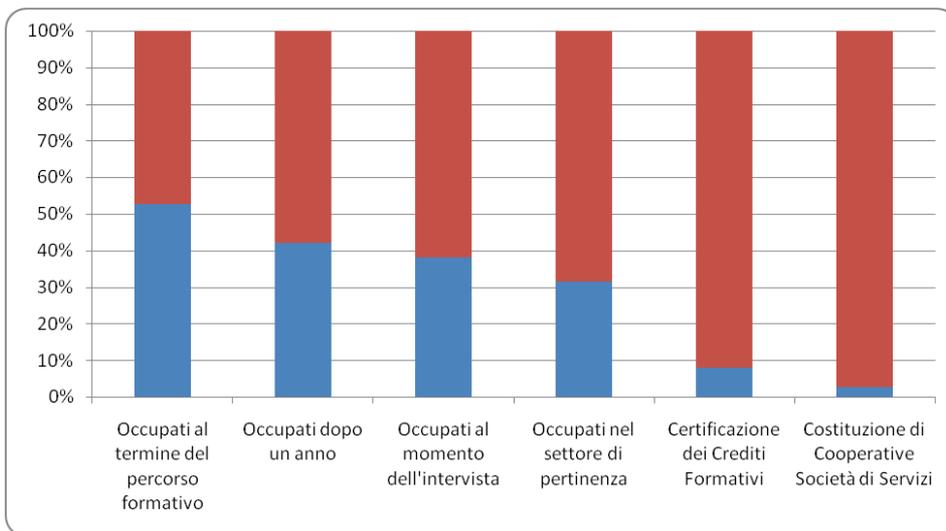
create complessivamente 5 nuove società/cooperative, 4 delle quali nel settore dei servizi.

Graf. 4.29 – Misura 3.13 – Percorsi formativi: esiti occupazionali e certificazioni acquisite



Tra le tirocinanti, 40 hanno trovato subito uno sbocco occupazionale e, di queste, 24 nello stesso settore del percorso formativo, 32 continuavano a lavorare anche dopo un anno e 29 risultano occupate al momento dell'intervista. Le società/cooperative create alla fine delle work experience risultano essere 2.

Graf. 4.30 – Misura 3.13 – Work Experience: esiti occupazionali e certificazioni acquisite



Piuttosto basso, solo 13 corsiste e 5 tirocinanti, è, invece, il numero di quante si sono rivolte al CPI per usufruire dei servizi di ricerca attiva del lavoro e di incrocio domanda/offerta.

4.5.3 - Profilo dell'utente-tipo

Profilo dell'allievo-tipo delle attività formative Misura 3.13

L'identikit dell'allieva tipo delle attività formative della Misura 3.13 è una donna diplomata dall'età media di 27 anni, disoccupata, proveniente dalla provincia di Reggio Calabria.

Una volta conseguita la qualifica professionale in percorsi prevalentemente pertinenti all'area dei servizi socio-assistenziali, rispetto ai quali mostra un livello di gradimento pari all'81%, si inserisce nel mondo del lavoro, anche se quasi sempre con contratti a tempo determinato, senza, peraltro, avvalersi dei servizi offerti dai CPI.

Profilo del tirocinante-tipo delle work-experience Misura 3.13

La tirocinante che usufruisce delle work experience ha 27 anni, è laureata, viene dalla provincia di Catanzaro ed è disoccupata. Una volta terminato il tirocinio, esperienza per la quale ha un gradimento del 70%, si inserisce nel mondo del lavoro, ma a tempo

determinato. Anche in questo caso, non si riscontrano grandi aspettative riguardo ai servizi di politica attiva del lavoro proposti dai Centri per l'Impiego.

5. SINTESI GENERALE

Premessa

Per la sintesi generale dei dati emersi dall'indagine telefonica e sin qui riportati, al fine di poter offrire un prospetto omogeneo e coerente del lavoro svolto, si fa riferimento a tutte le indicazioni relative alle Misure 3.2, 3.3, 3.4 e 3.13. Per la Misura 3.9, data la sua peculiarità, si rimanda, invece, a quanto già riportato nel capitolo precedente.

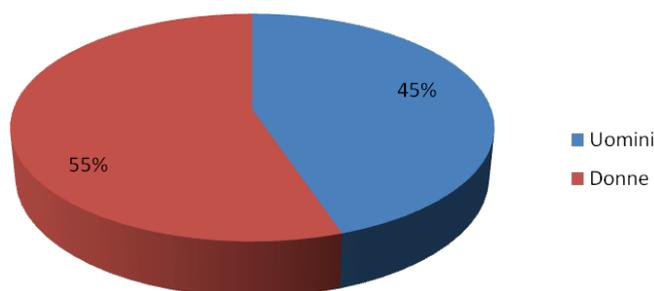
5.1 - Percorsi Formativi

5.1.1 – Destinatari delle attività

Numeri complessivi e distinzione di genere

Il numero totale dei partecipanti ai percorsi formativi presi in considerazione è di 988 unità, 405 di essi sono gli utenti intervistati. Prevalente la presenza femminile, con 545 utenti, contro i 443 partecipanti uomini.

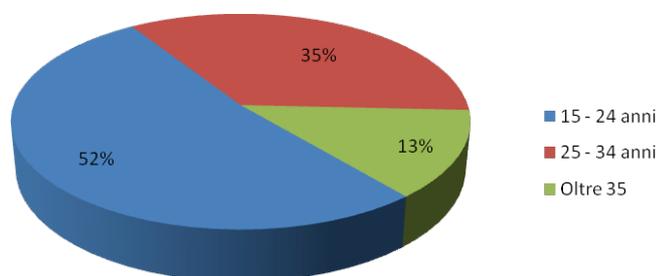
Graf. 5.1 – Percorsi formativi: Percentuale dei partecipanti alle attività disaggregata per genere



Età media e distinzione per classi di età

Rispetto alla ripartizione per fasce d'età, 514 sono gli utenti dei percorsi formativi compresi tra i 15 e i 24 anni, 344 rientrano nella forbice 25-34 anni, 130 infine sono gli over 35.

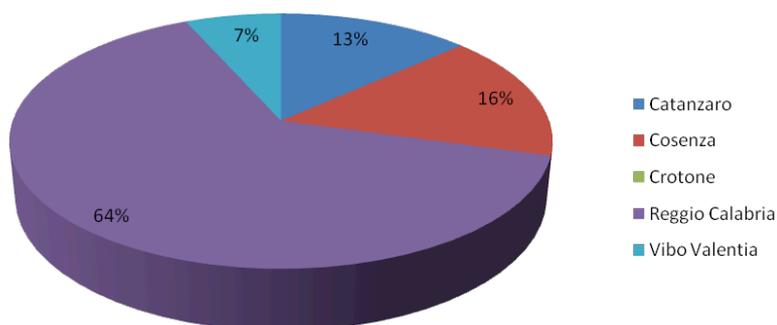
Graf. 5.2 – Percorsi formativi: Totale partecipanti distinti per classi d'età



Distinzione per provincia

Relativamente alla distribuzione per province e alle attività considerate, 48 percorsi formativi si sono svolti a Reggio Calabria, 12 a Cosenza, 10 a Catanzaro, 5 a Vibo Valentia e nessuno a Crotona.

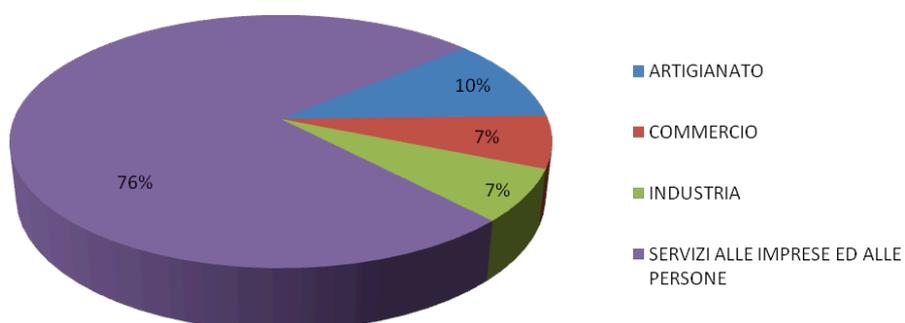
Graf. 5.3 – Percorsi formativi: Percentuale della distribuzione per provincia



Aree di attività economiche/settori delle attività formative

In riferimento alle aree di attività economiche, il settore di maggiore incidenza, per quel che riguarda la formazione, è quello dei servizi con 57 attività formative, 8 se ne registrano nel settore dell'artigianato, 5 per il settore commercio e 5 per l'industria.

Graf 5.4 – Percorsi formativi: Distribuzione percentuale per settori economici



Livello medio di soddisfazione sul servizio/percorso formativo

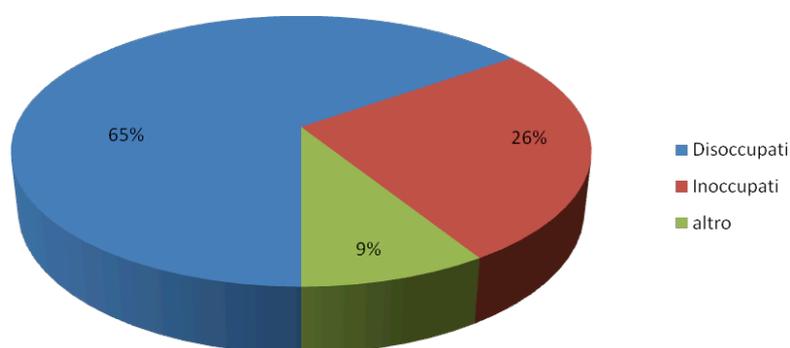
Il livello medio di soddisfazione del servizio formativo si attesta sul 78 %. Ciò denota un forte apprezzamento per gli strumenti didattici, i contenuti teorici e pratici e le esperienze di stage promosse dai percorsi formativi.

5.1.2 – Situazione occupazionale delle attività formative

Condizione ex ante

A seguito dei dati raccolti dalle interviste, relativamente alla situazione occupazionale all'avvio dei percorsi formativi, 264 risultano gli allievi disoccupati, 105 gli inoccupati, 36 i precari di diversa tipologia (Lpu, Lsu e lavoratori in Cig).

Graf. 5.5 – Percorsi formativi: Situazione occupazionale ex ante degli intervistati



Condizione ex post: Qualificazione e certificazione raggiunta dai partecipanti alle attività formative

E' di 388 il numero dei partecipanti ai percorsi formativi monitorati che hanno conseguito la qualifica professionale, 50 di essi ottenendo anche la certificazione dei crediti formativi.

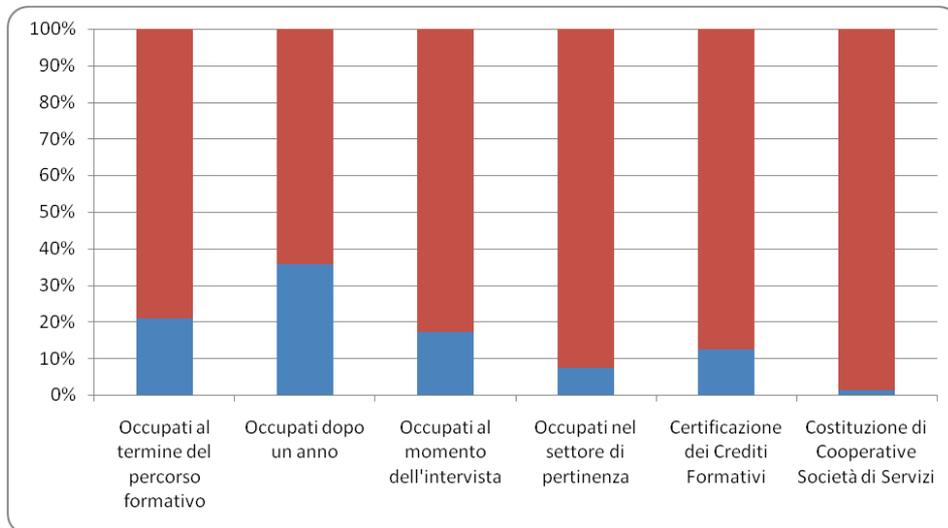
Condizione ex post: Tasso di collocamento dei beneficiari

E' di 85 il numero dei formati che si sono inseriti subito nel mondo del lavoro, 145 dopo un anno, 30 nello stesso settore di riferimento, ma solo 70 risultano essere occupati all'atto dell'intervista.

Solo 5 sono le società-cooperative nate alla fine delle attività formative, attualmente attive ed operanti per lo più nel settore dei servizi.

Infine, sono 134 gli allievi che si sono rivolti ai CPI, per la ricerca attiva del lavoro.

Graf. 5.6 – Percorsi formativi: esiti occupazionali e certificazioni acquisite



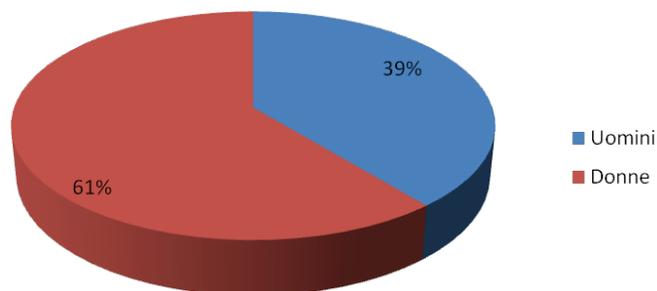
5.2 - Work Experience

5.2.1 – Destinatari delle attività

Numeri complessivi e distinzione di genere

E' di 315 il numero dei tirocinanti considerati, per quanto concerne le work experience, con una forte maggioranza di presenza femminile, pari a 192 unità, determinata anche dalla specifica destinazione di genere della Misura 3.13. Gli utenti uomini risultano essere 123.

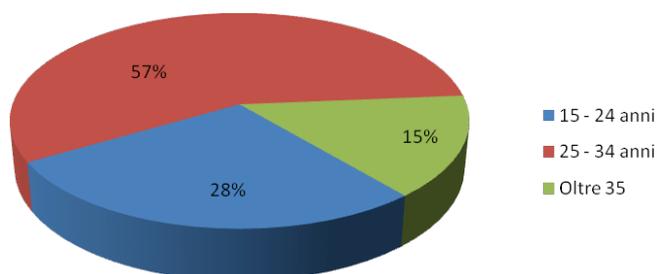
Graf. 5.7 – Work Experience: Percentuale dei partecipanti alle attività disaggregata per genere



Età media e distinzione per classi d'età

Per quanto concerne la ripartizione in fasce d'età per le work experience prese in considerazione, 87 partecipanti hanno tra i 15 e i 24 anni, 180 tra i 25 e i 34, mentre i restanti 48 hanno più di 35 anni.

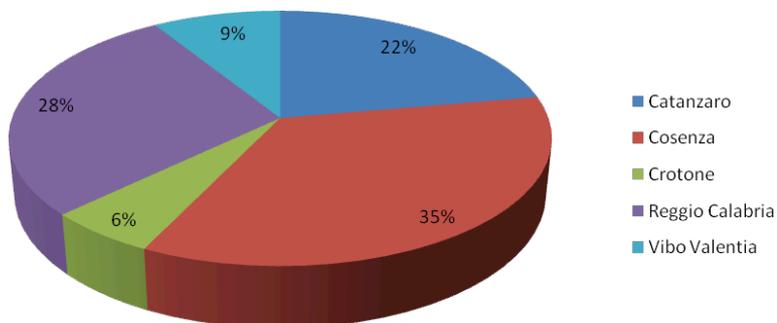
Graf. 5.8 – Work Experience: Totale partecipanti distinti per classi d'età



Distinzione per provincia

Tra le attività considerate la provincia che registra il più elevato numero di work experience è Cosenza con 110 tirocinanti, seguita da Reggio Calabria con 89, Catanzaro con 70, Vibo Valentia con 28 e Crotona con 18.

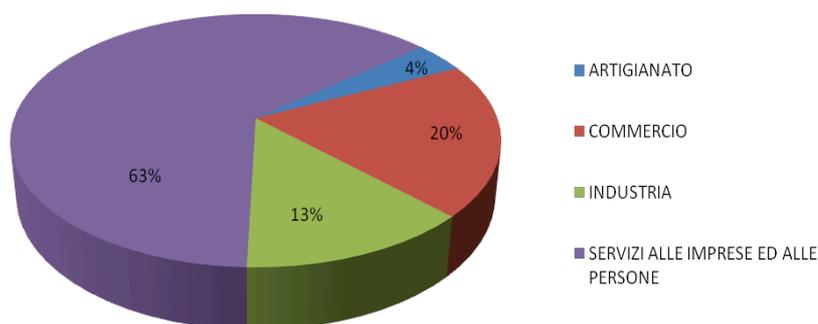
Graf. 5.9 – Work Experience: Percentuale della distribuzione per provincia



Aree di attività economiche/settori delle attività formative

E' di 194 il numero delle work experience realizzate nel settore dei servizi. Alquanto distanziate sono le altre aree economiche, solo 60 tirocini nell'ambito del commercio, 49 nel settore industriale e 12 nell'artigianato.

Graf 5.10 – Work Experience: Distribuzione percentuale per settori economici



Livello medio di soddisfazione sul servizio/percorso formativo

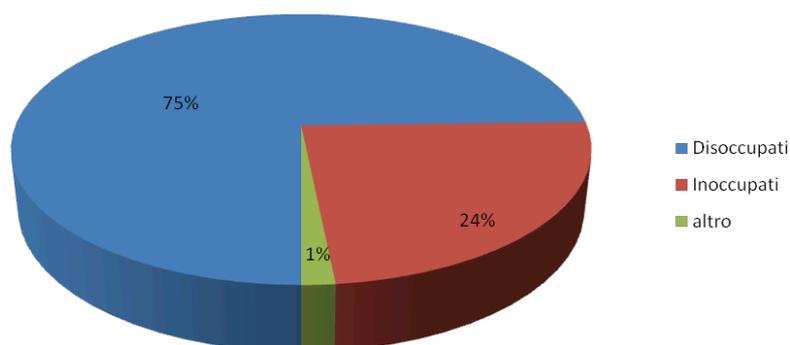
Per le work experience il livello medio di soddisfazione relativo al percorso realizzato, si attesta intorno al 76%.

5.2.2 – Situazione occupazionale delle attività formative

Condizione ex ante

Per quanto riguarda la situazione occupazionale degli intervistati all'inizio dei tirocini, si è rilevato che 235 erano disoccupati, 75 in cerca di prima occupazione e 5 avevano una situazione occupazionale precaria.

Graf. 5.11 – Work Experience: Stato occupazionale ex ante degli intervistati



Condizione ex post: Certificazione professionale ottenuta dai partecipanti

Solo 47 tra gli utenti intervistati ha dichiarato di aver richiesto l'attestato di partecipazione al tirocinio effettuato, 14 allievi hanno ottenuto il riconoscimento dei crediti formativi.

Condizione ex post: Tasso di collocamento dei beneficiari

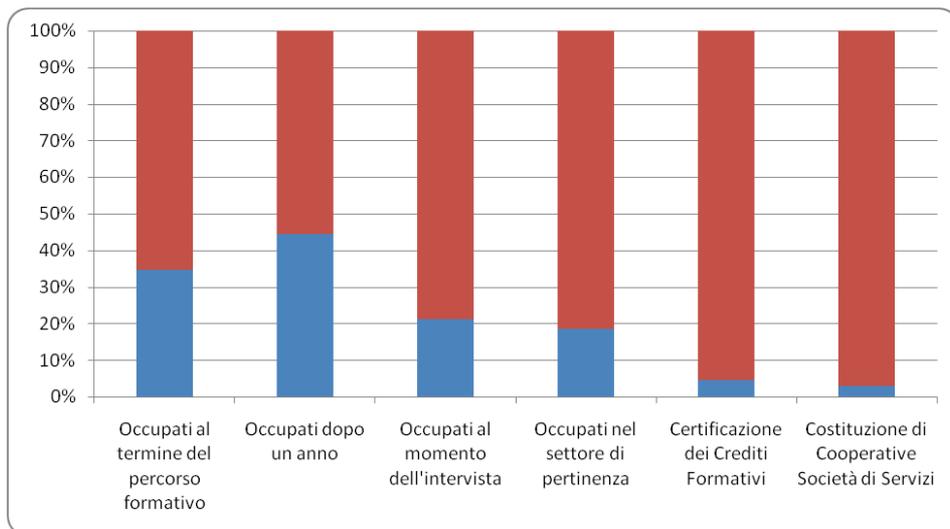
Dal totale dei partecipanti intervistati, 109 si sono inseriti subito nel mondo del lavoro, 58 nello stesso settore di riferimento.

Ad un anno dalla fine del tirocinio gli occupati erano 140, solo 67, però risultano occupati, anche al momento dell'intervista.

Ammonta a 50 il numero degli intervistati che ha dichiarato di essersi rivolti ai CPI e 25 di essi hanno usufruito del servizio di incrocio domanda/offerta di lavoro con le aziende e gli enti presso i quali hanno poi svolto i tirocini.

Sono 9, infine, le cooperative/società create alla fine dei percorsi.

Graf. 5.12 – Work Experience: esiti occupazionali e certificazioni acquisite



Indice Tabelle

- Tab. 1.1 Tipologia di interventi finanziabili nell'ambito ASSE III Risorse Umane POR Calabria
- Tab. 2.1 Ripartizione per Misura delle Risorse Finanziarie Annualità 2000-2001
- Tab. 2.2 Ripartizione per Misura delle Risorse Finanziarie Annualità 2002-2003
- Tab. 2.3 Ripartizione per Provincia delle Risorse Finanziarie Annualità 2002-2003
- Tab. 2.4 Provincia di Catanzaro - Misura 3.2: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti nella logica dell'approccio preventivo
- Tab. 2.5 Provincia di Catanzaro - Misura 3.3: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi
- Tab. 2.6 Provincia di Catanzaro - Misura 3.4: Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati
- Tab. 2.7 Provincia di Catanzaro - Misura 3.13: Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro
- Tab. 2.8 Provincia di Cosenza - Misura 3.2: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti nella logica dell'approccio preventivo
- Tab. 2.9 Provincia di Cosenza - Misura 3.3: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi
- Tab. 2.10 Provincia di Cosenza - Misura 3.4: Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati
- Tab. 2.11 Provincia di Cosenza - Misura 3.13: Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro
- Tab. 2.12 Provincia di Crotone - Misura 3.2: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti nella logica dell'approccio preventivo
- Tab. 2.13 Provincia di Crotone - Misura 3.3: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi
- Tab. 2.14 Provincia di Crotone - Misura 3.4: Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati
- Tab. 2.15 Provincia di Crotone - Misura 3.13: Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro
- Tab. 2.16 Provincia di Reggio Calabria - Misura 3.2: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti nella logica dell'approccio preventivo
- Tab. 2.17 Provincia di Reggio Calabria - Misura 3.3: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi
- Tab. 2.18 Provincia di Reggio Calabria - Misura 3.4: Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati
- Tab. 2.19 Provincia di Reggio Calabria - Misura 3.13: Promozione della partecipazione

femminile al mercato del lavoro

- Tab. 2.20 Provincia di Vibo Valentia - Misura 3.2: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti nella logica dell'approccio preventivo
- Tab. 2.21 Provincia di Vibo Valentia - Misura 3.3: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi
- Tab. 2.22 Provincia di Vibo Valentia - Misura 3.4: Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati
- Tab. 2.23 Provincia di Vibo Valentia - Misura 3.13: Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro
- Tab. 2.24 Ripartizione per Misura delle Risorse Finanziarie del Bando a Sportello
- Tab. 2.25 Ripartizione analitica delle risorse per tipologia di azione relativamente al Bando a Sportello
- Tab. 3.1 Percorsi formativi e Work experience monitorate
- Tab. 3.2 Modello di intervista telefonica relativo alle misure 3.2, 3.3, 3.4, 3.13
- Tab. 3.3 Modello di intervista telefonica relativo alla Misure 3.9
- Tab. 3.4 Campione indagato suddiviso per Misure e tipologie d'azione

Indice grafici

- Graf. 2.1 Percentuale delle risorse finanziarie ripartite per misura stabilite dal Bando Multimisura 2000-2001 per lo svolgimento dei Percorsi Formativi
- Graf. 2.2 Percentuale delle risorse assegnate su base provinciale
- Graf. 2.3 Risorse assegnate per l'attuazione dei Piani Provinciali di formazione (2002-2003)
- Graf. 2.4 Ripartizione delle risorse del Bando a Sportello suddivise per tipologia di azione
- Graf. 2.5 Misure finanziate per l'attuazione delle work experience distribuite per quote pubbliche e private
- Graf. 2.6 Misure finanziate per l'attuazione delle work experience distribuite tra soggetti destinatari
- Graf. 3.1 Flow Chart dei criteri utilizzati per la realizzazione delle interviste telefoniche
- Graf. 4.1 Misura 3.2 - Percentuale degli allievi formati disaggregata per genere
- Graf. 4.2 Misura 3.2 - Partecipanti distinti per tipologia d'azione e classi d'età
- Graf. 4.3 Misura 3.2 - Distribuzione per provincia dei percorsi formativi e delle work experience realizzate
- Graf. 4.4 Misura 3.2 – Comparazione del campione per tipologia d'azione con riferimento al settore economico di riferimento
- Graf. 4.5 Misura 3.2 - Comparazione dello stato occupazionale distinto per tipologia d'azione
- Graf. 4.6 Misura 3.2 – Percorsi formativi: esiti occupazionali e certificazioni acquisite
- Graf. 4.7 Misura 3.2 – Work Experience: esiti occupazionali e certificazioni acquisite
- Graf. 4.8 Misura 3.3 - Percentuale degli allievi formati disaggregata per genere
- Graf. 4.9 Misura 3.3 - Partecipanti distinti per tipologia d'azione e classi d'età
- Graf. 4.10 Misura 3.3 - Distribuzione per provincia dei percorsi formativi e delle work experience realizzate
- Graf. 4.11 Misura 3.3 - Comparazione del campione per tipologia d'azione con riferimento al settore economico di riferimento
- Graf. 4.12 Misura 3.3 – Comparazione dello stato occupazionale distinto per tipologia d'azione
- Graf. 4.13 Misura 3.3 – Percorsi formativi: esiti occupazionali e certificazioni acquisite
- Graf. 4.14 Misura 3.3 – Work Experience: esiti occupazionali e certificazioni acquisite
- Graf. 4.15 Misura 3.4 - Percentuale degli allievi formati disaggregata per genere
- Graf. 4.16 Misura 3.4 - Partecipanti distinti per tipologia d'azione e classi d'età
- Graf. 4.17 Misura 3.4 - Distribuzione per provincia dei percorsi formativi e delle work experience realizzate
- Graf. 4.18 Misura 3.4 – Distribuzione del campione per settore economico di riferimento

del corso/tirocinio frequentato

- Graf. 4.19 Misura 3.4 - Comparazione dello stato occupazionale distinto per tipologia di azione
- Graf. 4.20 Misura 3.4 – Percorsi formativi: esiti occupazionali e certificazioni acquisite
- Graf. 4.21 Misura 3.4 – Work Experience: esiti occupazionali e certificazioni acquisite
- Graf. 4.22 Misura 3.9 - Percentuale degli allievi formati disaggregata per genere
- Graf. 4.23 Misura 3.9 - Distribuzione per provincia dei percorsi formativi
- Graf. 4.24 Misura 3.9 - Distribuzione percentuale dei percorsi formativi per settori economici
- Graf. 4.25 Misura 3.13 - Partecipanti distinti per tipologia d'azione e classi d'età
- Graf. 4.26 Misura 3.13 - Distribuzione per provincia dei percorsi formativi e delle work experience realizzate
- Graf. 4.27 Misura 3.13 – Distribuzione del campione per settore economico di riferimento del corso/tirocinio frequentato
- Graf. 4.28 Misura 3.13 – Comparazione dello stato occupazionale distinto per tipologia di azione
- Graf. 4.29 Misura 3.13 – Percorsi formativi: esiti occupazionali e certificazioni acquisite
- Graf. 4.30 Misura 3.13 – Work Experience: esiti occupazionali e certificazioni acquisite
- Graf. 5.1 Percorsi formativi: Percentuale dei partecipanti alle attività disaggregata per genere
- Graf. 5.2 Percorsi formativi: Totale partecipanti distinti per classi d'età
- Graf. 5.3 Percorsi formativi: Percentuale della distribuzione per provincia
- Graf. 5.4 Percorsi formativi: Distribuzione percentuale per settori economici
- Graf. 5.5 Percorsi formativi: Situazione occupazionale ex ante degli intervistati
- Graf. 5.6 Percorsi formativi: esiti occupazionali e certificazioni acquisite
- Graf. 5.7 Work Experience: Percentuale dei partecipanti alle attività disaggregata per genere
- Graf. 5.8 Work Experience: Totale partecipanti distinti per classi d'età
- Graf. 5.9 Work Experience: Percentuale della distribuzione per provincia
- Graf. 5.10 Work Experience: Distribuzione percentuale per settori economici
- Graf. 5.11 Work Experience: Stato occupazionale ex ante degli intervistati
- Graf. 5.12 Work Experience: esiti occupazionali e certificazioni acquisite

ALLEGATI

QUESTIONARIO ATTIVITA' FORMATIVE MISURE 3.2-3.3-3.4



PROGETTO DI MONITORAGGIO FSE - ASSE III - POR CALABRIA 2000-2006

Viene proposto un questionario atto a valutare la rispondenza dei percorsi formativi con le esigenze occupazionali.

Le risposte e le eventuali osservazioni permetteranno di migliorare la programmazione delle prossime attività formative e di soddisfare al meglio le esigenze dei destinatari.

Grazie anticipatamente per la collaborazione che vorrà riservarci.

IDENTIFICAZIONE DELL'UTENTE (conferma dei dati anagrafici)

Nome allievo contattato _____

Nato il _____ a _____

Residente in Via _____

VERIFICA DEL PERCORSO FORMATIVO EFFETTUATO

Denominazione progetto _____

Misura _____ Anno di realizzazione dell'attività formativa _____

Durata _____ Settore economico di riferimento _____

CONDIZIONE EX ANTE DELL'UTENTE

Stato di disoccupazione o inoccupazione al momento dell'inserimento nel percorso formativo _____

Il partecipante per l'inserimento nel percorso formativo si è rivolto al CPI _____

Eventuale condizione di svantaggio _____

ANALISI DEL PERCORSO EFFETTUATO

Livello di soddisfazione sul percorso formativo da 0 a 100 _____

Eventuali osservazioni sull'esperienza formativa _____

CONDIZIONE EX POST DELL'UTENTE

Il partecipante ha acquisito la Qualifica professionale _____

Il partecipante ha avuto la Certificazione dei crediti _____

Il partecipante si è inserito nel mercato del lavoro immediatamente dopo la conclusione del percorso formativo _____

Se la risposta è affermativa, l'occupazione è/era attinente con i contenuti dell'attività formativa frequentata _____

Il partecipante si è inserito nel mercato del lavoro ad un anno dalla fine del percorso _____

Se la è risposta affermativa, l'occupazione è/era attinente con i contenuti dell'attività formativa frequentata _____

Il partecipante è attualmente inserito nel mercato del lavoro_____

Se la è risposta affermativa, l'occupazione è attinente con i contenuti dell'attività formativa frequentata_____

Il partecipante si è rivolto al CPI per la registrazione della Qualifica acquisita_____

Il partecipante ha costituito con altri una società/cooperativa o altro_____

La informiamo che l'intervista è stata svolta nel rispetto del D.L. 196/2003 sul trattamento dei dati personali..

QUESTIONARIO WORK EXPERIENCE MISURE 3.2-3.3-3.4



PROGETTO DI MONITORAGGIO FSE - ASSE III - POR CALABRIA 2000-2006

Viene proposto un questionario atto a valutare la rispondenza dei percorsi formativi con le esigenze occupazionali.

Le risposte e le eventuali osservazioni permetteranno di migliorare la programmazione delle prossime attività formative e di soddisfare al meglio le esigenze dei destinatari.

Grazie anticipatamente per la collaborazione che vorrà riservarci.

IDENTIFICAZIONE DELL'UTENTE (conferma dei dati anagrafici)

Nome allievo contattato _____

Nato il _____ a _____

Residente in Via _____

VERIFICA DEL PERCORSO FORMATIVO EFFETTUATO

Denominazione dell'Azienda/Organismo Ospitante _____

Misura _____ Anno di realizzazione dell'esperienza formativa _____

Durata _____ Settore economico di riferimento _____

CONDIZIONE EX ANTE DELL'UTENTE

Stato di disoccupazione o inoccupazione al momento dell'inserimento nel percorso lavorativo _____

Il partecipante per l'inserimento nel percorso formativo si è rivolto al CPI _____

L'azienda/Organismo presso cui il partecipante lavora si è rivolta al CPI per il reclutamento _____

Eventuale condizione di svantaggio _____

ANALISI DEL PERCORSO EFFETTUATO

Livello di soddisfazione sul percorso formativo da 0 a 100 _____

Eventuali osservazioni sull'esperienza formativa _____

CONDIZIONE EX POST DELL'UTENTE

Il partecipante ha acquisito la qualifica professionale _____

Il partecipante si è inserito nel mercato del lavoro immediatamente dopo la conclusione dell'esperienza formativo _____

Se la risposta è affermativa, l'occupazione è/era attinente con i contenuti dell'attività formativa frequentata _____

Il partecipante si è inserito nel mercato del lavoro ad un anno dalla fine del percorso _____

Se la è risposta affermativa, l'occupazione è/era attinente con i contenuti dell'attività formativa frequentata_____

Il partecipante è attualmente inserito nel mercato del lavoro_____

Se la è risposta affermativa, l'occupazione è/era attinente con i contenuti dell'attività formativa frequentata_____

Il partecipante si è rivolto al CPI per il riconoscimento della Qualifica acquisita_____

Il partecipante ha costituito con altri una società/cooperativa o altro_____

La informiamo che l'intervista è stata svolta nel rispetto del D.L. 196/2003 sul trattamento dei dati personali..

QUESTIONARIO ATTIVITA' FORMATIVE MISURA 3.13



PROGETTO DI MONITORAGGIO FSE - ASSE III - POR CALABRIA 2000-2006

Viene proposto un questionario atto a valutare la rispondenza dei percorsi formativi con le esigenze occupazionali.

Le risposte e le eventuali osservazioni permetteranno di migliorare la programmazione delle prossime attività formative e di soddisfare al meglio le esigenze dei destinatari.

Grazie anticipatamente per la collaborazione che vorrà riservarci.

IDENTIFICAZIONE DELL'UTENTE (conferma dei dati anagrafici)

Nome allievo contattato _____

Nato il _____ a _____

Residente in Via _____

VERIFICA DEL PERCORSO FORMATIVO EFFETTUATO

Denominazione progetto _____

Misura _____ Anno di realizzazione dell'attività formativa _____

Durata _____ Settore economico di riferimento _____

CONDIZIONE EX ANTE DELL'UTENTE

Stato di disoccupazione o inoccupazione al momento dell'inserimento nel percorso formativo/lavorativo _____

Il partecipante per l'inserimento nel percorso formativo si è rivolto al CPI _____

Eventuale condizione di svantaggio _____

ANALISI DEL PERCORSO EFFETTUATO

Livello di soddisfazione sul percorso formativo da 0 a 100 _____

Il percorso prevedeva solo l'adeguamento di competenze professionali _____

Eventuali osservazioni sull'esperienza formativa _____

CONDIZIONE EX POST DELL'UTENTE

Il partecipante ha acquisito la qualifica professionale _____

Il partecipante ha avuto la Certificazione dei crediti _____

Il partecipante si è inserito nel mercato del lavoro immediatamente dopo la conclusione del percorso formativo _____

Se la risposta è affermativa, l'occupazione è/era attinente con i contenuti dell'attività formativa frequentata _____

Il partecipante si è inserito nel mercato del lavoro ad un anno dalla fine del percorso _____

Se la è risposta affermativa, l'occupazione è/era attinente con i contenuti dell'attività formativa frequentata_____

Il partecipante è attualmente inserito nel mercato del lavoro_____

Se la è risposta affermativa, l'occupazione è attinente con i contenuti dell'attività formativa frequentata_____

Il partecipante si è rivolto al CPI per il riconoscimento della Qualifica acquisita_____

Il partecipante ha costituito con altri una società/cooperativa o altro_____

La partecipante ha usufruito di agevolazioni per la creazione d'impresa o incentivi per la mobilità geografica_____

La informiamo che l'intervista è stata svolta nel rispetto del D.L. 196/2003 sul trattamento dei dati personali..

QUESTIONARIO WORK EXPERIENCE MISURA 3.13



PROGETTO DI MONITORAGGIO FSE - ASSE III - POR CALABRIA 2000-2006

Viene proposto un questionario atto a valutare la rispondenza dei percorsi formativi con le esigenze occupazionali.

Le risposte e le eventuali osservazioni permetteranno di migliorare la programmazione delle prossime attività formative e di soddisfare al meglio le esigenze dei destinatari.

Grazie anticipatamente per la collaborazione che vorrà riservarci.

IDENTIFICAZIONE DELL'UTENTE (conferma dei dati anagrafici)

Nome allievo contattato _____

Nato il _____ a _____

Residente in Via _____

VERIFICA DEL PERCORSO FORMATIVO EFFETTUATO

Denominazione dell'Azienda/Organismo Ospitante _____

Misura _____ Anno di realizzazione dell'esperienza formativa _____

Durata _____ Settore economico di riferimento _____

CONDIZIONE EX ANTE DELL'UTENTE

Stato di disoccupazione o inoccupazione al momento dell'inserimento nel percorso lavorativo _____

Il partecipante per l'inserimento nel percorso formativo si è rivolto al CPI _____

L'azienda/Organismo presso cui il partecipante lavora si è rivolta al CPI per il reclutamento _____

Eventuale condizione di svantaggio _____

ANALISI DEL PERCORSO EFFETTUATO

Livello di soddisfazione sul percorso formativo da 0 a 100 _____

Eventuali osservazioni sull'esperienza formativa _____

CONDIZIONE EX POST DELL'UTENTE

Il partecipante ha acquisito la qualifica professionale _____

Il partecipante si è inserito nel mercato del lavoro immediatamente dopo la conclusione dell'esperienza formativo _____

Se la risposta è affermativa, l'occupazione è/era attinente con i contenuti dell'attività formativa frequentata _____

Il partecipante si è inserito nel mercato del lavoro ad un anno dalla fine del percorso _____

Se la è risposta affermativa, l'occupazione è/era attinente con i contenuti dell'attività formativa frequentata_____

Il partecipante è attualmente inserito nel mercato del lavoro_____

Se la è risposta affermativa, l'occupazione è attinente con i contenuti dell'attività formativa frequentata_____

Il partecipante si è rivolto al CPI per il riconoscimento della Qualifica acquisita_____

Il partecipante ha costituito con altri una società/cooperativa o altro_____

La partecipante ha usufruito di agevolazioni per la creazione d'impresa o incentivi per la mobilità geografica_____

La informiamo che l'intervista è stata svolta nel rispetto del D.L. 196/2003 sul trattamento dei dati personali..

QUESTIONARIO ATTIVITA' FORMATIVE MISURE 3.9



PROGETTO DI MONITORAGGIO FSE - ASSE III - POR CALABRIA 2000-2006

Viene proposto un questionario atto a valutare la rispondenza dei percorsi formativi con le esigenze occupazionali.

Le risposte e le eventuali osservazioni permetteranno di migliorare la programmazione delle prossime attività formative e di soddisfare al meglio le esigenze dei destinatari.

Grazie anticipatamente per la collaborazione che vorrà riservarci.

IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA

Nome dell'Azienda contattata _____

Sede legale _____

Numero utenti considerati _____

VERIFICA DEL PERCORSO FORMATIVO EFFETTUATO

Denominazione progetto _____

Misura _____ Anno di realizzazione dell'attività formativa _____

Durata _____ Settore economico di riferimento _____

Il corso prevedeva l'erogazione di incentivi per la partecipazione _____

ANALISI DEL PERCORSO EFFETTUATO

Attestato di partecipazione ottenuto _____

Livello di soddisfazione sul percorso formativo da 0 a 100 _____

Eventuali osservazioni sull'esperienza formativa _____

CONDIZIONE LAVORATIVA EX POST

Il partecipante ha avuto la Certificazione dei crediti _____

Lo status lavorativo del partecipante è migliorato dopo il percorso formativo _____

Il miglioramento si è concretizzato in termini di variazione sulla tipologia di contratto _____

Il miglioramento si è concretizzato in termini di riconoscimenti economici _____

L'adeguamento delle competenze ha determinato anche un miglioramento nella produttività _____

L'impresa riconosce un miglioramento della sua produttività in funzione delle accresciute capacità professionali dei partecipanti al percorso formativo _____

Il partecipante successivamente ha cambiato azienda e le competenze acquisite nel percorso lo hanno aiutato nel nuovo inserimento lavorativo_____

Ritiene che la Formazione continua sia un fattore essenziale per la crescita professionale ed aziendale_____

La informiamo che l'intervista è stata svolta nel rispetto del D.L. 196/2003 sul trattamento dei dati personali.